SPA AUTOVIE VENETE CARTA DEI SERVIZI 2021



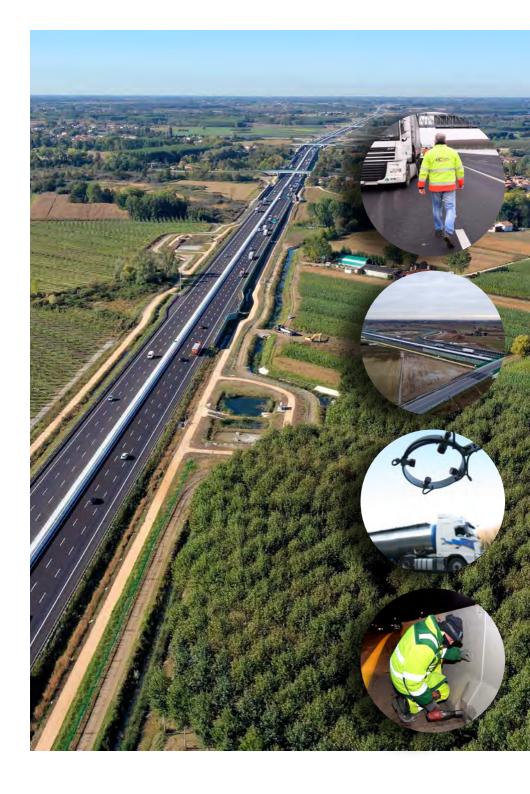




Sommario

- 5 Presentazione
- 7 La Società
- 21 La Carta dei Servizi
- 25 II pedaggio
- 31 La mobilità autostradale
- 41 La manutenzione autostradale
- 49 L'informazione
- 57 Le aree di servizio
- 61 Le politiche aziendali per la gestione della qualità
- 63 La tutela dei diritti dell'Utente
- 67 Innovazione

Con Decreto Legge del 1° marzo 2021 n. 22, entrato in vigore il 2 marzo 2021, Il «Ministero delle infrastrutture e dei trasporti» è ridenominato «Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili»





Gentili Viaggiatori,

anche quest'anno pubblichiamo la Carta dei Servizi di Autovie Venete, la guida che riunisce le informazioni più utili per chi viaggia. Si tratta di un prezioso vademecum che dà la possibilità a ciascuno di voi di consultare non solo lo stato di avanzamento del progetto della terza corsia dell'autostrada A4 – fiore all'occhiello della nostra Concessionaria -, ma anche di aggiornarvi sulla qualità dei servizi offerti per agevolare la vostra percorrenza sull'intera rete. Il tutto all'insegna di un minimo comune denominatore: la sicurezza dell'utenza. Una parola questa – sicurezza – che abbiamo imparato a conoscere bene in questo ultimo anno nella sua totalità e complessità del significato, per l'emergenza sanitaria che ci ha tutti, indistintamente, colpiti. Anche la mobilità stradale ha risentito degli effetti del Covid 19. E proprio per garantire la salute dei nostri cari le nuove disposizioni hanno imposto distanziamenti e "frontiere" tra di noi che ci hanno reso spesso impossibile lo spostamento.

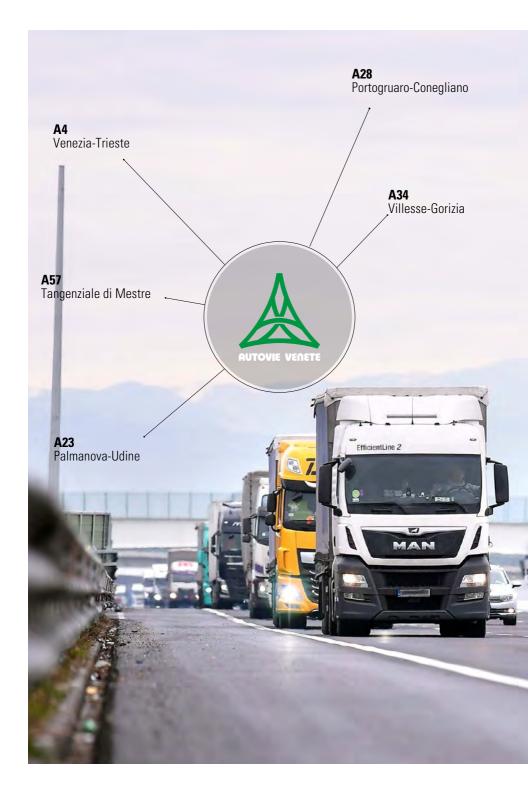
Nonostante questo Autovie non si è mai fermata. Giorno e notte abbiamo garantito tutti i servizi necessari a chi ha usufruito della nostra rete, e soprattutto ai lavoratori, ai sanitari, a chi ha dovuto necessariamente spostarsi, anche quando la pandemia ha colpito duramente. Così– in sicurezza –, le aree di servizio (alcune di queste ristrutturate e rinnovate) non hanno mai interrotto la loro funzione per consentire a tutti un viaggio più confortevole. E infine, altrettanto, le maestranze delle ditte appaltatrici hanno continuato a lavorare per rendere più sicura la rete autostradale. A novembre 2020 abbiamo reso pienamente fruibile il tratto di terza corsia Alvisopoli – Gonars ed entro l'estate saranno finiti i lavori del Nodo di Palmanova, con la speranza di poter concludere il prossimo anno anche il tratto Alvisopoli – Portogruaro.

Tre importanti traguardi che vogliamo condividere con voi, nella speranza e nella fiducia di poter tornare a viaggiare come una volta, ma con maggiore sicurezza.

Buon viaggio

Maurizio Paniz

PRESIDENTE S.P.A. AUTOVIE VENETE



La Società

S.p.A. Autovie Venete, viene costituita nel 1928. Diventa pubblica nel 1950 e nove anni più tardi ottiene la concessione della costruzione e dell'esercizio dell'autostrada Venezia-Palmanova-Trieste, con diramazione Palmanova-Udine, per un totale di 147 Km. Il tratto Trieste-Udine è stato inaugurato ufficialmente nel luglio del 1966. Con la costituzione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nel 1963, viene definito l'assetto societario di Autovie Venete che ancora oggi ha, indirettamente, nell'Ente pubblico l'azionista di maggioranza.



S.p.A. Autovie Venete, è Concessionaria per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di autostrade, in particolare dei tracciati:

A4 Venezia-Trieste

A57 Tangenziale di Mestre

A23 Palmanova-Udine

A28 Portogruaro-Conegliano

A34 Villesse-Gorizia

Oltre a ciò, per conto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Autovie Venete provvede alla realizzazione di opere di potenziamento, miglioramento e adeguamento della viabilità di raccordo con il sistema autostradale. Il 72,97% del capitale sociale di Autovie Venete è in capo a Friulia S.p.A., finanziaria controllata dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

S.p.A. Autovie Venete partecipa anche nelle seguenti imprese:

Pedemontana Veneta S.p.A. in liquidazione > 8,00%

CAF Interregionale Dipendenti S.r.l. > 0,0000018%

Consorzio Autostrade Energia > 1,60%



Piani di potenziamento della rete

Gli interventi effettuati dalla Concessionaria in questi ultimi anni sono stati numerosi e finalizzati ad adequare la rete al flusso di traffico, soprattutto pesante, che la attraversa. In particolare: installazione di barriere di sicurezza ad elevato standard su tutta la rete; installazione di pannelli a messaggio variabile e barriere fonoassorbenti; utilizzo di asfalti drenanti per le pavimentazioni; realizzazione di nuove piazzole di sosta e incremento dei sistemi tecnologici.

Opere Pubbliche

Sul sito www.autovie.it (sezione "Società Trasparente/Opere-pubbliche") sono stati riportati, in forma tabellare, i passaggi principali del procedimento nonché il quadro economico consuntivato, aggiornato al 31.12.2019, delle Opere che, alla data di entrata in vigore del d.lgs 33/2013 (Decreto Trasparenza), risultavano avviate e/o in corso. Sul sito sono disponibili, per la consultazione, anche i relativi atti di approvazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Per quanto riguarda la realizzazione della Terza corsia della A4 Venezia-Trieste, si ricorda che sul sito www.commissarioterzacorsia.it è possibile seguire lo stato di avanzamento lavori. In particolare alla sezione "Amministrazione Trasparente/Opere Pubbliche", per ogni opera rientrante nel progetto Terza Corsia, sono stati riportati, in forma tabellare, i passaggi principali del procedimento nonché il quadro economico consuntivato aggiornato al 31.12.2019. Sul sito sono disponibili, per la consultazione, anche i relativi atti di approvazione del Commissario delegato.

Nel corso del 2020 le principali novità sul fronte della realizzazione della Terza corsia della A4 Venezia Trieste sono state:

- I lavori relativi al sublotto 1 del Secondo Lotto (tratto Portogruaro-Alvisopoli) sono in corso di regolare esecuzione e si ritiene che possano ragionevolmente concludersi nel corso del 2022. Sono in corso di perfezionamento le procedure finalizzate al celere affidamento dei lavori dei rimanenti sub lotti 2 e 3 del Secondo Lotto A4 (tratto Portogruaro-San Donà di Piave).
- A seguito dell'avvio dei lavori del Terzo Lotto (Alvisopoli-Gonars), avvenuto l'8 febbraio 2017, i lavori sono proceduti con grande celerità: già a partire dal 1° dicembre 2019 entrambi i viadotti sul fiume Tagliamento (l'opera più importante dell'intera rete di competenza) sono stati aperti al traffico e in data 10 settembre 2020 è stata dichiarata l'ultimazione dei lavori in significativo anticipo rispetto ai termini contrattuali.
- A seguito dell'avvio dei lavori del Quarto Lotto sublotto 1 (tratto Gonars-Palmanova), avvenuto il 16 ottobre 2017, i lavori sono in fase di completamento e si ritiene possano ragionevolmente concludersi entro la metà del 2021: dalla fine del 2019 il traffico è in esercizio su tre corsie di marcia su tutto il tratto in rettifilo dell'intervento. È stato completato il progetto esecutivo del sublotto 2 del Quarto Lotto (tratto nodo di Palmanova-Casello di Palmanova).

Ai progetti principali si affiancano una serie di ulteriori interventi:

- E' in corso la procedura per l'affidamento dei lavori relativi all'adequamento della barriera autostradale del Lisert che si ritiene possano avere ragionevolmente inizio nella prima metà del 2021.
- Per il nuovo casello di Redipuglia, in esito alle prescrizioni ricevute dal Ministero, si è completato l'adeguamento progettuale, cui seguirà l'approvazione del progetto definitivo
- È in corso di redazione il progetto per l'ampliamento della barriera di Portogruaro (A4-A28).

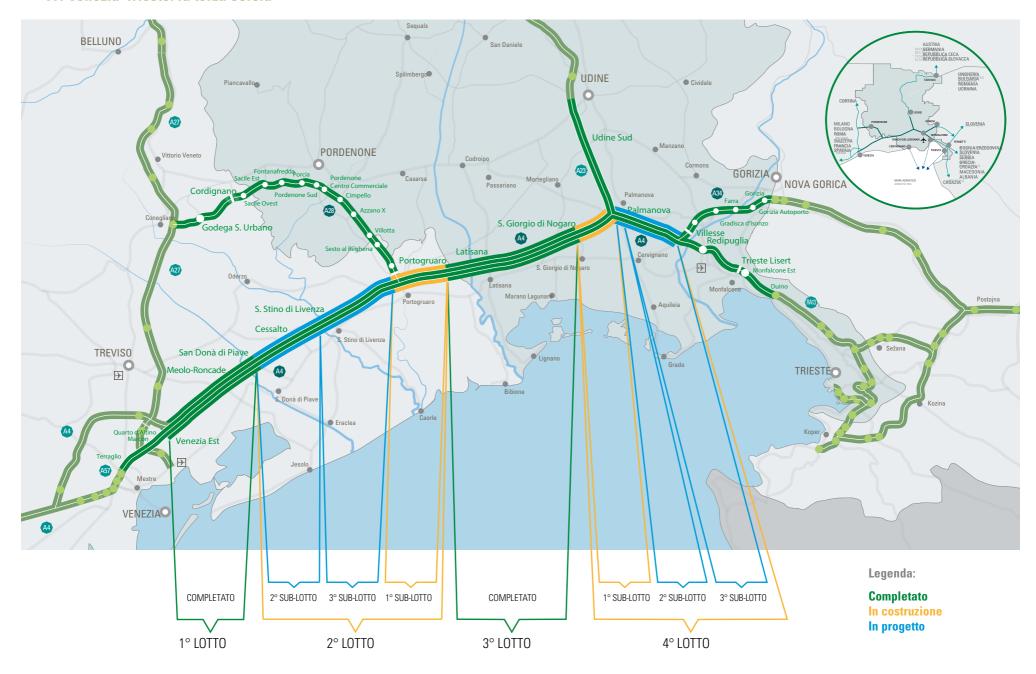






- Per ciò che riguarda la realizzazione di nuovi stalli per la sosta di mezzi pesanti presso le aree di Fratta nord e Fratta sud, in seguito alla chiusura della procedura di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. (Valutazione di Impatto Ambientale) presso il Ministero dell'Ambiente, del Territorio e del Mare e all'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica, si è proceduto alla revisione del progetto definitivo e alla sua successiva verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016. Tale attività si è conclusa positivamente in data 8 gennaio 2021. L'approvazione della progettazione definitiva è prevista entro la primavera 2021
- In prossimità del nodo autostradale tra A27 e A28 è in corso la progettazione esecutiva relativa alla realizzazione di quattro rampe che consentono l'inversione di marcia per i mezzi di servizio evitando l'utilizzo dei varchi amovibili in autostrada.
- È in fase di ultimazione il progetto esecutivo delle opere di completamento del nuovo casello di Ronchis
- Per quanto riguarda la realizzazione del sistema di trattamento delle acque meteoriche nel tratto dell'autostrada A4 prospicente il lago di Pietrarossa, si è concluso il progetto di Fattibilità tecnico economica, che ha ricevuto il nulla osta da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dell'ufficio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia competente in materia di siti Natura 2000. La redazione delle successive fasi progettuali avverrà nel corso del 2021.
- Infine, per quanto riguarda la sistemazione della caserma della polizia stradale di San. Donà di Piave, è in corso la progettazione esecutiva degli interventi di adeguamento da esequire.

A4 Venezia-Trieste: la terza corsia



12 SPA AUTOVIE VENETE

Gli aggiornamenti relativi alle opere della terza corsia sono consultabili all'indirizzo internet www.commissarioterzacorsia.it, scegliendo la sezione "Amministrazione Trasparente" e, dall'elenco menù, la rubrica "Opere Pubbliche".

Nella rubrica sarà possibile reperire informazioni e consultare documenti.

Tabella II lotto

| | mediante realizzazione della terza corsia. 2º lotto - opoli - appalto lavori - CUP I61B07000360005 | | |
|---|--|--|--|
| appr. progetto definitivo | decreto n. 236 del 09.04.2013 | | |
| individuazione dei tre sub-lotti funzionali | decreto n. 327 del 24.03.2017 decreto n. 368 del 24 aprile 2018 decreto 399 del 08 aprile 2019 | | |
| quadro economico complessivo approvato | € 655.455.567,19 (decreto n. 399 del 08.04.2019 di revisione q.e.) | | |
| quadro economico consuntivo al 31.12.2019 | € 46.194.896,68(*comprensivo dei consuntivi dei sub-lotti) | | |
| Intervento: c.d. lotto di sutura - dalla progr. km 459+476 (ex 63+000) e progr. km 459+776 (ex 63+300) | | | |
| appr. progetto definitivo | decreto n. 330 del 04.05.2017 | | |
| appr. progetto esecutivo | decreto n. 342 del 02.08.2017 | | |
| Intervento: 2° lotto 1° sub lotto - dalla progr | . km 451+021 (ex 54+545) e progr. km 459+776 (ex 63+300) | | |
| appr. progetto esecutivo | decreto n. 342 del 02.08.2017 | | |
| aggiudicazione definitiva | decreto n. 355 del 27.12.2017 | | |
| quadro economico complessivo approvato | € 140.666.206,77 (decreto n. 399 del 08.04.2019 di diminuzione delle prestazioni) | | |
| quadro economico consuntivo al 31.12.2019 | € 34.242.177,15 | | |
| stato dell'opera | in corso | | |
| consegna dei lavori | 09 marzo 2020 | | |
| Intervento: 2° lotto 2° sub lotto Cavalcavia (| Op.1.111-1.121-1.125-1.132-1.136-1.143 | | |
| appr. progetto esecutivo | decreto n. 379 del 16.10.2018 | | |
| quadro economico complessivo approvato | € 42.672.451,12 (decreto n. 379 del 16.10.2018) | | |
| quadro economico consuntivo al 31.12.2019 | € 3.980.140,71 | | |
| Intervento: 2° lotto 3° sub lotto n°4 Cavalca | via Op.2.013-2.017-2.030-2.005 | | |
| progetto esecutivo in corso di approvazione | | | |
| | adale, da progr. km 425+976 (ex 29+500) alla progr. km | | |
| annullamento della procedura di gara relativa al "Servizio di architettura ed ingegneria per la redazione del progetto esecutivo" | decreto n. 423 del 27 marzo 2020 | | |
| quadro economico complessivo approvato | € 182.281.418,53 (decreto n. 399 del 08.04.2019) | | |
| quadro economico consuntivo al 31.12.2019 | € 6.914.593,12 | | |
| Intervento: 2° lotto 3° sub lotto - dalla progr 54+545) | . km 437+376 (ex 40+900) alla progr.km 451+021 (ex | | |
| annullamento della procedura di gara relativa al "Servizio di architettura ed ingegneria per la redazione del progetto esecutivo" | decreto n. 423 del 27 marzo 2020 | | |
| quadro economico complessivo approvato | € 282.447.204,69 (€ 254.188.004,42 asse autostradale + € 28.259.200,27 cavalcavia - decreto n. 399 del 08.04.2019) | | |
| quadro economico consuntivo al 31.12.2019 | € 1.057.985,70 | | |
| | | | |

Tabella III lotto

Intervento: Intervento: Ampliamento dell'autostrada A4 mediante realizzazione della terza corsia. 3° lotto - Tratto Nuovo Ponte sul Fiume Tagliamento - Gonars - Contraente Generale - CUP I41B08000240005

| aggiudicazione definitiva | decreto n. 59 del 03.05.2010 decreto n. 162 del 12.04.2012 decreto n. 280 del 24.07.2014 decreto n. 281 del 24.07.2014 |
|---|---|
| appr. progetto definitivo | decreto n. 307 del 23.06.2016 |
| appr. progetto esecutivo | decreto n. 318 del 30.12.2016 |
| rinuncia all'esecuzione dell'intervento relativo alla variante alla S.R. n.352 1° lotto | decreto n. 356 del 27.12.2017 |
| percorsi alternativi in occasione della sospensione temporanea della circolazione del Comune di Porpetto - cavalcavia Corgnolo Porpetto e nel Comune di Ronchis - sottovia Fraforeano. Proroga interventi trasporto pubblico locale ed assunzione relativi oneri. | decreto n.408 del 28 agosto 2019 |
| quadro economico complessivo approvato | € 442.251.589,30 (revisione q.e. decreto n. 356 del 27.12.2017 revisione g.e.) |
| quadro economico consuntivo al 31.12.2019 | € 278.563.929,56 |
| stato dell'opera | lavori conclusi il 10/09/2020 |
| consegna dei lavori | 08 febbraio 2017 |
| | |

Tabella IV lotto

Intervento: Ampliamento dell'autostrada A4 mediante realizzazione della terza corsia. 4º lotto -Tratto Gonars - Villesse - appalto integrato - CUP I11B07000180005

| appr. progetto definitivo | decreto n. 43 del 30.12.2009 | | |
|--|---|--|--|
| aggiudicazione definitiva | decreto n. 291 del 09.04.2015 | | |
| | decreto n. 316 del 28.12.2016 | | |
| quadro economico complessivo approvato | € 205.236.990,56 (decreto n. 291 del 09.04.2015) | | |
| quadro economico consuntivo al 31.12.2019 | € 41.328.811,10 (*comprensivo dei consuntivi dei sub-lotti) | | |
| sub lotto 1 - tratto Gonars (progr. Km 89+000,00) - nodo di Palmanova (progr. Km 93+720,00). Opera 20 esclusa. | | | |
| appr. progetto esecutivo | decreto n. 347 del 26.09.2017 | | |
| quadro economico complessivo approvato | € 65.411.560,34 (decreto n.347 del 26/09/2017) | | |
| quadro economico consuntivo al 31.12.2019 | € 37.002.520,15 | | |
| stato dell'opera | in corso | | |
| consegna dei lavori | 16 ottobre 2017 | | |
| sub lotto 2 - progr. Km 93+720,00 - progr. Km 95+350,00 | | | |
| appr. progetto definitivo ai soli fini della dichia- razione di pubblica utilità ed avvio del progetto | decreto n. 369 del 24.04.2018 | | |
| esecutivo del 2° sub lotto funzionale | | | |
| quadro economico complessivo approvato | € 48.571.080,25 (decreto n. 291 del 09/04/2015) | | |
| | | | |
| quadro economico consuntivo al 31.12.2019 | € 3.383.446,79 | | |
| stato dell'opera | € 3.383.446,79 In attesa di progettazione esecutiva | | |
| | In attesa di progettazione esecutiva | | |
| stato dell'opera | In attesa di progettazione esecutiva | | |
| stato dell'opera sub lotto 3 - progr. Km 95+350,00 - progr. Km | In attesa di progettazione esecutiva 106+150,00 | | |
| stato dell'opera sub lotto 3 - progr. Km 95+350,00 - progr. Km quadro economico complessivo approvato | In attesa di progettazione esecutiva 106+150,00 € 91.254.349,97 (decreto n. 291 del 09/04/2015) | | |

Cantieri sicuri

I lavori per la realizzazione della terza corsia lungo l'autostrada A4 in tema di segnaletica, cantieri e sicurezza soggiacciono a specifica normativa di riferimento.

Varchi di emergenza: lungo la rete autostradale interessata dai lavori della terza corsia sono stati posti in esercizio accessi di emergenza, circa ogni due chilometri (numero di varchi distribuiti omogeneamente nelle due direttrici di marcia), onde consentire ai mezzi di soccorso un pronto ed efficace intervento sanitario/meccanico direttamente dall'esterno e, in senso lato, tutti interventi di effettiva rilevanza.

Gli interventi operativi e il modello di gestione delle emergenze nei tratti autostradali interessati dai cantieri per la realizzazione della terza corsia sono contenuti nei seguenti atti:

- "Protocollo operativo per fronteggiare le eventuali situazioni di criticità connesse alla realizzazione della terza corsia sulla autostrada A4 Venezia-Trieste". dd. 13/4/2017 sottoscritto dalla prefettura di UTG di Udine, il Compartimento Polizia Stradale Friuli Venezia Giulia, il comando Provinciale Vigili del Fuoco di Udine, la Centrale Operativa Regionale 118, l'Elisoccorso Regionale FVG e la S.p.a. Autovie Venete, nello specifico la premessa e gli articoli 1, 3 e 8
- "Protocollo operativo per fronteggiare le eventuali situazioni di criticità connesse alla realizzazione della terza corsia sulla autostrada A4 Venezia-Trieste", dd. 30/5/2017 sottoscritto dalla prefettura di UTG di Venezia, dal Compartimento Polizia Stradale del Veneto, dal comando Provinciale Vigili del Fuoco di Venezia, dalla Centrale Operativa Regionale 118 di Venezia e dalla S.p.a. Autovie Venete, nello specifico la premessa e gli articoli 1, 3 e 8;
- "Protocollo operativo per la gestione degli itinerari alternativi alla viabilità autostradale a seguito degli eventi in essere sui tratti autostradali gestiti da S.p.a. Autovie Venete e gestione delle comunicazioni – Atto aggiuntivo al Protocollo operativo per fronteggiare le eventuali situazioni di criticità connesse alla realizzazione della terza corsia sulla autostrada A4 Venezia-Trieste" dd. 20/2/2018 sottoscritto dalla prefettura di UTG di Udine, dalla Protezione Civile F.V.G. dal Compartimento Polizia Stradale del Friuli Venezia Giulia, da UTI Bassa Friulana-Riviere Basse Friulane, da UTI Mediofriuli, dal Comune di Latisana, dal Comune di Codroipo, da F.V.G. Strade S.p.a. e dalla S.p.A. Autovie Venete:
- Allegato al "Manuale per la gestione delle operazioni di viabilità invernale" specifico per la "Emergenza neve per i cantieri allestiti per la realizzazione della 3[^] corsia sull'autostrada A4 e per i cantieri non amovibili".
- Progetto preliminare redatto secondo il D.M. 4/5/90, il D.M. 9/01/96, il D.M. 16/01/96
- Il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) ha approvato il progetto preliminare dell'opera con Delibera n.13/05 dd. 18/03/2005
- Il progetto definitivo del l° lotto (Q. d'Altino-S. Donà di Piave) è stato approvato con Decreto del Commissario Delegato n.13 del 20/04/2009.
- Progetto esecutivo dei lavori relativi alla III^ corsia dell'autostrada A4 tratto Nuovo Ponte sul Fiume Tagliamento – Gonars approvato con Decreto del Commissario delegato n. 318 dd.30/12/2016.

Tutti gli interventi sono normati e attuati secondo i codici, leggi e regolamenti ministeriali elencati qui sotto:

- II D.M. 10/7/2002 "disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" pubblicato sulla GU n. 226 dd. 26/9/2002 – Supplemento straordinario
- Il D.lgs. n.81/2008 "Attuazione dell'art.1 della legge 3 agosto 2007, n.123 in materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"
- Il D.I. dd. 22/1/2019 (che ha sostituito il D.I. dd. 4/3/2013) che individua, ai sensi dell'art.
 161, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, i criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare"
- L'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3702 dd. 5/9/2008 e s.m.i.
- Codice della Strada: D.Lgs. 285/92 s.m.i.
- Direttiva 24/10/2000 Criteri di installazione e manutenzione della segnaletica stradale
- D.M. 22/10/1999, n. 460 Rimozione di veicoli abbandonati o rinvenuti
- Direttiva 24 maggio 1999 Modificazione della direttiva 14/5/1998 recante: "Regolamento del soccorso stradale in autostrada per veicoli in avaria o incidentati"
- Protocollo di intesa tra dipartimento della P.S. e l'AISCAT per la regolamentazione della figura degli ausiliari della viabilità autostradale
- D.Lgs. 15/3/2011, n.35 Attuazione della direttiva 2008/96/CE sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture
- D.lgs. 5/10/2006, n.264 Attuazione della direttiva 2004/54/CE in materia di sicurezza per le gallerie della rete stradale transeuropea
- D.M. dd.26/4/1990 in tema di segnaletica stradale

Infine, si richiamano tutte le ordinanze emesse per la regolamentazione del traffico correlate ai lavori realizzazione della terza corsia sulla A4 che possono essere visualizzate e consultate sul sito **www.infoviaggiando.it**





All'interno della tratta interessata dai lavori la segnaletica orizzontale è di colore giallo proprio ad indicare a tutti i fruitori che si sta transitando all'interno di un cantiere - non si è infatti in sede autostradale - con tutti gli obblighi di guida che ciò comporta, in primis, riduzione della velocità di marcia e mantenimento della distanza di sicurezza



Si coglie l'occasione per ricordare che durante l'attraversamento dei cantieri, la velocità da tenere è quella indicata dalla segnaletica esposta nel tracciato che si percorre (come disposto dalle ordinanze) e che è determinata dalla condizione di transitabilità in sicurezza del segmento su cui è posta la limitazione medesima.



Si ricorda, infine che durante la guida del veicolo vanno rigorosamente rispettate le disposizioni del Codice della Strada, in particolare l'art.173 e ss.





La carta dei servizi

La nuova edizione della Carta dei Servizi è stata predisposta, oltre che per adempiere ai dettami dell'articolo 31 della Convenzione di Concessione, anche come strumento di informazione e comunicazione.

Uno strumento importante e utile per incrementare la collaborazione con chi viaggia e per migliorare il servizio. La Carta segue gli indirizzi contenuti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri (Principi d'erogazione dei servizi pubblici) emanata il 27 gennaio del 1994, e nella più recente Direttiva del Ministero delle Infrastrutture 102/2009 che fissa, per le concessionarie di autostrade, regole e obblighi specifici.

Principi fondamentali

Nell'erogazione del servizio Autovie Venete si impegna a rispettare i seguenti principi di hase:

Eguaglianza e imparzialità

Autovie Venete garantisce un uguale trattamento a tutti gli utenti, senza distinzioni di nazionalità, sesso, lingua, religione e opinioni politiche.



Continuità

Autovie Venete si impegna al mantenimento della funzionalità dell'infrastruttura autostradale gestita in concessione attraverso la manutenzione e la riparazione tempestiva della stessa, salvo casi assolutamente eccezionali e imprevedibili. Nel corso della realizzazione delle grandi opere infrastrutturali programmate per i prossimi anni, la società si impegna a contenere i disagi per gli utenti potenziando l'informazione e l'assistenza ove tecnicamente possibile e con le modalità più opportune.

Partecipazione cortesia e assistenza

La soddisfazione delle esigenze dell'utente costituisce l'obiettivo primario di Autovie Venete. A tal fine l'azienda favorisce la partecipazione, raccogliendo i suggerimenti, le segnalazioni e le proposte di miglioramento del servizio autostradale. Autovie Venete assicura la disponibilità e l'accessibilità alle informazioni sui servizi offerti, e provvede a misurarne la qualità e a rilevare le valutazioni della clientela.

Efficienza ed efficacia

Autovie Venete eroga l'attività oggetto di concessione sia in modo efficiente, cioè con diligenza, sia in modo efficace e, quindi, perseguendo la finalità di offrire agli utenti la migliore qualità possibile del servizio. Si impegna altresì a mantenere e migliorare l'efficienza e l'efficacia delle prestazioni offerte, adottando le soluzioni tecnologiche e organizzative più funzionali, compatibilmente con le risorse disponibili.

Tutela della riservatezza

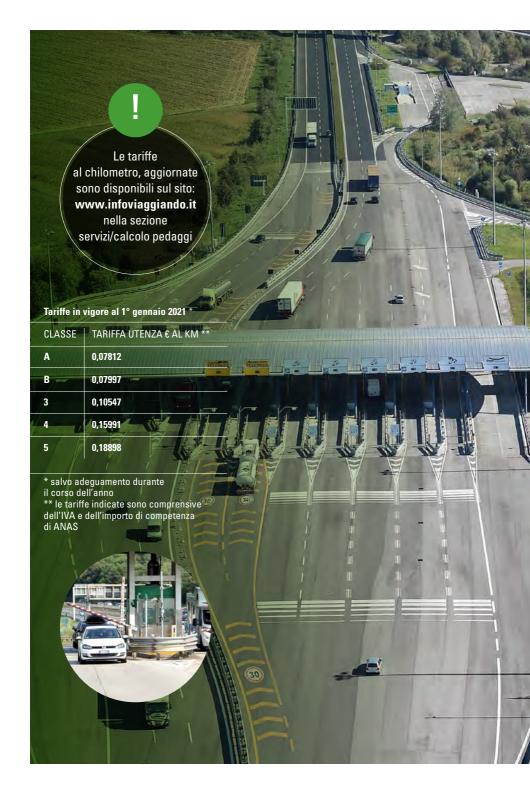
Autovie Venete si impegna a garantire la riservatezza dei propri utenti. L'utente ha il diritto di essere informato sulle modalità di trattamento dei propri dati personali con linguaggio semplice e comprensibile e di esprimere un consenso libero, differenziato e revocabile in relazione alle diverse possibilità di utilizzo dei dati anche da parte di terzi autorizzati.



Accrescimento della sicurezza dell'utenza autostradale

Autovie Venete si impegna a mantenere elevati standard di sicurezza per l'utente che percorre la rete di competenza, attraverso l'utilizzo di materiali innovativi (asfalti e barriere), la sorveglianza della rete (telecamere, pattugliamenti...), una pronta e puntuale comunicazione su turbative e condizioni meteo, sia mediante i media sia soprattutto attraverso i portali della rete, una manutenzione periodica e programmata della rete stessa, la gestione delle emergenze con tempestività e risorse interne/esterne qualificate al fine di ridurre il più possibile gli impatti sull'utenza ed i danni all'ambiente.





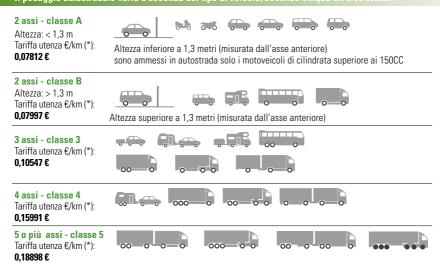
II pedaggio

Il pedaggio autostradale è l'importo che l'utente paga per l'utilizzo dell'autostrada, come previsto dal Codice della Strada. I proventi dei pedaggi vengono utilizzati dalla società Concessionaria per ripagare gli investimenti effettuati e per coprire le spese di ammodernamento, manutenzione e gestione delle tratte di competenza. Il pagamento del pedaggio in condizioni ottimali, cioè a porta libera, richiede tra i 20 ed i 30 secondi, mentre le piste Telepass, sempre a porta libera, permettono un transito in sicurezza ogni 5 secondi.

Come si calcola il pedaggio

Il pedaggio si calcola moltiplicando la tariffa unitaria per i km percorsi (il valore finale è arrotondato per eccesso o per difetto a 10 centesimi di euro); la tariffa applicata dipende dal tipo di veicolo (ci sono 5 diverse classi di appartenenza) e dalle caratteristiche delle tratte autostradali (pianura o montagna). Il 1° gennaio di ogni anno, se la Concessionaria ha raggiunto tutti gli obiettivi previsti dal Piano Finanziario, la tariffa unitaria viene aggiornata, come previsto nel contratto di Convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il calcolo di adequamento delle tariffe (con riferimento alla Convenzione attualmente in vigore) tiene conto del tasso di inflazione reale e dello stato di avanzamento dei lavori. L'incremento annuale della tariffa unitaria si applica indistintamente e senza alcuna discrezionalità a tutte le tratte della rete. Per effetto dell'arrotondamento ai 10 centesimi, tuttavia, l'incremento finale del pedaggio, tra un casello di ingresso e uno di uscita, può essere superiore, inferiore o nullo rispetto all'incremento annuo della tariffa unitaria. Può accadere infatti che il pedaggio, su alcune tratte, non subisca aumenti per alcuni anni e l'incremento annuale venga recuperato successivamente

Tariffe in vigore al 1° gennaio 2021 (*) Il pedaggio autostradale varia a seconda del tipo di veicolo, secondo cinque diverse classi:



Nota: Le tariffe al chilometro, aggiornate sono disponibili sul sito: www.infoviaggiando.it nella sezione servizi/calcolo pedaggi.

Come si paga il pedaggio

Per agevolare il transito dei veicoli nei caselli autostradali. Autovie Venete ha dotato tutte le piste di segnaletica colorata con evidenziato, per ognuna, il metodo di pagamento accettato. Entrando in autostrada, ritirare il biglietto è obbligatorio, a meno che il veicolo non sia dotato di un apparato Telepass funzionante. Il servizio Telepass è presente in tutti i caselli sia in entrata sia in uscita.



Questa segnaletica indica una pista dedicata ai soli clienti dotati di apparato Telepass a bordo dell'automezzo.



Questa segnaletica indica una pista in cui è possibile pagare il pedaggio solo tramite tessere Viacard, Carte di Credito (*) e Bancomat (*)



Questa segnaletica indica una pista presieduta dall'esattore (**) in cui i clienti possono effettuare il pagamento del pedaggio in contanti (Euro e valute extra UEM) oppure tramite tessere Viacard, Carte di Credito (*) e Bancomat (*)



Questa segnaletica indica una pista in cui il pagamento del pedaggio avviene in modo automatico, senza presidio fisico dell'esattore, e può essere fatto tramite denaro contante (solo Euro), tessere Viacard, Carte di Credito (*) e Bancomat (*)

Note: *sono accettati i pagamenti con: Mastercard, Visa, Visa Electron, Diners, American Express, Maestro, Bancoposta, Carta Aura e Viacard. I pagamenti effettuati con Carte di credito e Bancomat non prevedono la digitazione del pin né maggiorazioni del pedaggio.

** L'operatore gestisce sia il contante, sia la moneta elettronica.

Assistenza al pagamento del pedaggio in pista (MCR)

Quando l'utente arriva in una pista di uscita non presieduta dall'esattore dov'è previsto il pagamento del pedaggio con carte di credito e tessere, oppure con monete e banconote (le casse sono abilitate anche per il resto), può accadere che si verifichi una criticità. Un esempio? La carta di credito o il bancomat potrebbero essere smagnetizzate, l'erogazione del resto può incepparsi, il biglietto, magari lasciato sul cruscotto al sole, non si legge.







Anche nelle piste Telepass vi possono essere delle criticità, ad esempio può succedere che la sharra non si alzi

Che fare in questi casi?

 Innanzitutto NON SCENDERE DAI VEICOLO Basta premere l'apposito pulsante rosso "Help serve aiuto" per ricevere in tempo reale le informazioni e risolvere il problema.

 Il servizio viene garantito da una apposita struttura chiamata Monitoraggio Centralizzato di Rete (MCR) attiva 24 ore su 24. Gli operatori collegati in voce con l'utente, lo guidano alla soluzione di qualsiasi difficoltà



Il tempo medio di attesa per la risposta nel 2020 è stato di 8 secondi.

Ricevuta del pedaggio

La ricevuta del pedaggio può essere richiesta:

- direttamente al personale di esazione se l'uscita avviene in pista con operatore
- attraverso il pulsante di richiesta di ricevuta (dopo aver introdotto il biglietto, la tessera o eventualmente il contante in presenza di cassa automatica), se l'uscita avviene in pista automatica.





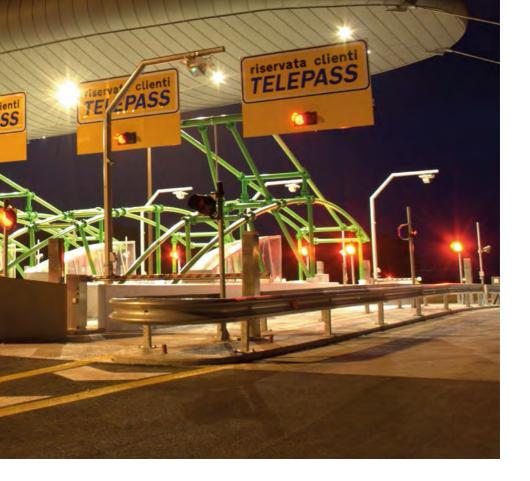
Pagamenti

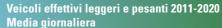
| Con Telepass (in % su tutti i pagamenti) | 66,3 |
|--|------|
| Con altri sistemi automatici (%) | 12,7 |
| In contanti* (%) | 21,0 |

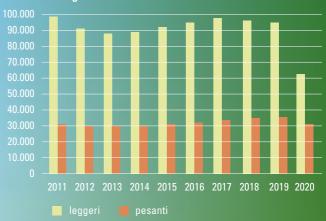
*comprende sia i pagamenti effettuati tramite cassa con resto sia quelli tramite pista manuale

Tempo necessario

| Pagamento in pista "manuale" | 20 sec. |
|--------------------------------------|---------|
| Pagamento in pista "automatica" | 25 sec. |
| Pagamento in pista "cassa con resto" | 30 sec. |
| Pagamento in pista "Telepass" | 5 sec. |
| Tempo medio di attesa MCR | 8 sec. |
| | |









La mobilità autostradale

Autovie Venete mette a disposizione tutti i servizi utili per agevolare la percorrenza sulla rete autostradale: una moderna infrastruttura con i migliori standard di sicurezza, le informazioni agli utenti, l'assistenza al traffico, le aree di servizio e di parcheggio (affidate in gestione a primarie ditte del settore oil e food). Con un traffico complessivo di 34,8 milioni di veicoli nel corso del 2020 la rete ha registrato una netta flessione dei transiti rispetto all'anno precedente, risentendo quindi pesantemente dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha funestato gran parte dell'anno. Tra il 2019 e il 2020 i veicoli leggeri transitati sulla rete autostradale gestita da Autovie Venete hanno subito un calo del 32,5% (63.800 veicoli medi giornalieri - vmg), mentre i veicoli pesanti del 12,9% (31.300 vmg). Il bilancio complessivo dei transiti presenta guindi un saldo negativo del 27,1% (95.100 vmg).

Andamento della sinistrosità

Negli ultimi tre anni, sulla rete autostradale gestita da Autovie Venete, si sono registrati i seguenti tassi di sinistrosità (per 100 milioni di veicoli-chilometro – si veda la tabella). I dati della tabella prendono in considerazione gli incidenti che si sono verificati sulle carreggiate, escludendo gli incidenti verificatisi nelle aree di servizio, sulle rampe degli svincoli e nei piazzali delle stazioni. Al fine di prevenire la sinistrosità, Autovie Venete, anche in relazione a quanto disposto dal D.Lgs. 35/11, dal Dicembre 2016 si è dotata di un sistema di gestione aziendale conforme alla norma ISO 39001.



Richieste risarcimento danni

Le richieste di risarcimento danni possono essere presentate dagli utenti mediante apposito modulo scaricabile in formato pdf sul sito internet: www.autovie.it ed inviate a mezzo posta a S.p.A. Autovie Venete-Direzione Sviluppo, Organizzazione ed Innovazione, via Vittorio Locchi, n.19 – 34143 Trieste, oppure via fax 0432-925774, oppure tramite PEC autovievenete.assicurazioni@pec.autovie.it. Documentazione da allegare se in possesso dell'utente: fotografie del danno, preventivo e verbale della Polizia Stradale intervenuta. Gli utenti riceveranno entro 30 giorni la notifica di apertura della posizione, con la documentazione necessaria alla definizione della relativa pratica, gestita nel rispetto della normativa sulla privacy (d.lgs. 196/2003).

Per chiarimenti/informazioni contattare l'Ufficio Assicurazioni 0432-925209 - orari 09:00-12.00 e 14.00-16.00



Il Centro Radio Informativo

Garantisce 24 ore su 24 il controllo sull'autostrada attraverso una rete di telecamere "brandeggiabili" che possono cioè essere orientate a seconda delle necessità dagli operatori del Centro. Un videowall con monitor ad alta definizione garantisce una visibilità ottimale per gli operatori che, in costante contatto con gli ausiliari alla viabilità in servizio su strada, sono in grado di gestire qualsiasi tipo di criticità. Il Centro Radio Informativo, che lavora in sinergia con la Polizia Stradale, aggiorna e distribuisce costantemente le informazioni, pubblicandole sui Pannelli a Messaggio Variabile (PMV) posti all'entrata dell'autostrada e lungo il tracciato (in itinere), sul sito internet www.infoviaggiando.it, sull'account Twitter @InfoViaggiando, sulla app "InfoViaggiando". La rete autostradale di Autovie Venete, collegata a quella austriaca e slovena, rappresenta il corridoio privilegiato di percorrenza verso il Nord e verso il Centro-Est Europa. Per gestire al meglio il notevole flusso di traffico che attraversa i confini, è stata attivata una stretta collaborazione non solo con le società di gestione della viabilità di Austria e Slovenia, ma anche con guelle di Ungheria e Croazia. Lo scambio costante di informazioni (anche attraverso le emittenti radiofoniche) sulla viabilità, le condizioni meteo, eventuali blocchi e congestioni, consente infatti di avvertire tempestivamente chi transita, mettendolo nelle condizioni di modificare l'itinerario.

Polizia Stradale

La Polizia Stradale vigila sulla circolazione e interviene tempestivamente in caso di problemi operando in stretta sinergia con il Centro Radio Informativo di Autovie Venete. Effettua inoltre il controllo della segnaletica relativa ai cantieri per verificare che sia posizionata correttamente e garantisce la sicurezza nelle aree di servizio e lungo la rete.



Servizio Ausiliari della Viabilità

Il Servizio Ausiliari della Viabilità (SAV) fornisce assistenza e soccorso agli utenti autostradali 24 ore su 24, in collaborazione con la Polizia Stradale e con il coordinamento del Centro Radio Informativo.

Il servizio viene assicurato dal personale operativo (44 ausiliari, suddivisi su tre turni nell'arco delle 24 ore) che può disporre di 29 automezzi dotati di attrezzature e dispositivi di pronto intervento (18 furgoni, 4 pick up attrezzati con speciali "forche" per il sollevamento dei veicoli, 2 scooter, 1 pick up, 2 veicoli di servizio, oltre a 2 autocarri frigo per il trasporto e la distribuzione di acqua e generi di conforto di prima necessità, in caso di code o congestioni, sia nel periodo estivo sia in quello invernale) oltre a 12 carrelli dotati di pannelli a messaggio variabile. Appositamente formati, gli ausiliari sono in grado di intervenire con la massima rapidità in caso di incidenti, problemi sanitari o altri eventi, fornendo assistenza agli automobilisti che si trovano in situazioni di difficoltà.

La gestione dei cantieri

Per ridurre l'impatto dei cantieri sulla viabilità in autostrada, Autovie Venete pianifica le attività di manutenzione con l'obiettivo di minimizzare il disagio agli utenti. Un apposito calendario stabilisce tratte e periodi di intervento (numerose attività si svolgono in ore notturne), fatti salvi i cantieri urgenti necessari al ripristino delle condizioni di sicurezza dell'autostrada





I trasporti eccezionali

Per il Codice della Strada (art. 10) "è eccezionale il veicolo che supera, per specifiche esigenze funzionali, i limiti di sagoma o massa stabiliti negli articoli 61 e 62". Per il rilascio dell'autorizzazione al transito dei veicoli eccezionali e trasporti in condizioni di eccezionalità attraverso la rete di Autovie Venete, il punto di riferimento è l'Ufficio Trasporti Eccezionali della Concessionaria, operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14 00 alle 16 00



Gestione del soccorso

L'assistenza in autostrada è garantita 24h su 24 dal personale del Servizio Ausiliari alla Viabilità che, coordinato dal Centro Radio Informativo e in sinergia con la Polizia Stradale, pattuglia l'intera rete autostradale.

Per agevolare le richieste di soccorso, sulla rete sono attive 203 colonnine SOS (una ogni 2 km) attraverso le quali chi si trova in difficoltà può attivare il soccorso meccanico o sanitario.



Il soccorso meccanico

Il Servizio di soccorso meccanico, garantito 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno e coordinato dal Centro Radio Informativo, è finalizzato ad assicurare la rapida rimozione dall'autostrada e dalle sue pertinenze di qualsiasi veicolo fermo per avaria, incidente o altra causa, mediante il suo recupero. In ottemperanza a quanto disposto dallo articolo 175 c.12 del Codice della Strada (d.lgs. 30/4/1992, n. 285): "il soccorso stradale e la rimozione dei veicoli sono consentiti solo agli enti e alle imprese autorizzate, anche preventivamente dalla Concessionaria"

Il soccorso sanitario

Il soccorso sanitario è assicurato dalle Aziende Sanitarie Locali. dalle Aziende per i Servizi Sanitari, dalla Croce Rossa Italiana. da Associazioni di Volontariato e Aziende Ospedaliere. Inoltre, il soccorso sanitario può essere attivato dal Centro Radio Informativo ogni volta che l'operatore riceve, attraverso le colonnine SOS o con una telefonata. la richiesta.

NUE **NUMERO** UNICO FMFRGFN7F 112

I sistemi di videosorveglianza

Il sistema di videosorveglianza del traffico consente di vigilare, mediante telecamere, punti strategici dell'autostrada (svincoli, nodi, tratti particolarmente critici, aree di servizio).

È costituito essenzialmente da un insieme di telecamere a colori, una parte delle quali "termiche", in grado cioè di funzionare anche al buio o in condizioni di ridotta visibilità. Le telecamere sono controllate dal Centro Radio Informativo e permettono, oltre al monitoraggio dei flussi di traffico, una migliore organizzazione dei soccorsi in caso di criticità. Autovie Venete dispone, inoltre, di un innovativo sistema di monitoraggio delle merci pericolose, che garantisce, con un network di 57 telecamere, il controllo del percorso effettuato dai mezzi che le trasportano e la riduzione del rischio.

Il sistema, infatti, "legge" i codici che ogni veicolo deve, per legge, esporre, li inserisce in una apposita banca dati costantemente aggiornata e verifica che il mezzo in transito non sia stato iscritto in una black list. In caso di incidente, i dati permettono di conoscere la sostanza trasportata e quindi di intervenire nel modo più efficace, tutelando anche gli operatori che prestano i soccorsi.



Lungo tutta l'autostrada è attivo il nuovo sistema "Safety Tutor SICVe PM" che rileva la velocità media dei veicoli in transito, mediante l'utilizzo di 34 telecamere installate sui 15 portali dislocati lungo la rete: l'ubicazione delle postazioni di rilevamento è pubblicata sui siti www.infoviaggiando.it e www.poliziadistato.it.

I dati acquisiti vengono trattati esclusivamente per le funzionalità previste dal sistema e nell'assoluto rispetto della normativa sulla Privacy. Il controllo della velocità media viene effettuato su tutte le corsie e avviene su tratti estesi di lunghezza variabile, indicativamente tra i 10 e i 25 km, oppure misurando la velocità istantanea in un punto determinato dove è stato rilevato un elevato tasso di incidentalità. Il sistema è in grado di individuare la categoria del veicolo (autovettura, motociclo, autotreno, autoarticolato o altro) la targa del mezzo, la data e l'ora del transito. Il suo funzionamento, inoltre, è totalmente indipendente dalla presenza o meno di un apparato Telepass a bordo del veicolo. Il sistema funziona con qualsiasi condizione meteorologica (nebbia, pioggia, etc.) e di visibilità. L'operatività del Tutor è gestita esclusivamente dalla Polizia Stradale, che si occupa di programmarne l'attivazione e i tempi di funzionamento. I dati acquisiti dai sensori e dalle telecamere installati sui portali, vengono inviati in tempo reale alla centrale della Polizia Stradale di Settebagni (Roma) dove vengono elaborati e analizzati, consentendo così l'accertamento di eventuali violazioni. Il verbale viene compilato automaticamente, sulla base dei dati rilevati. Comportamenti pericolosi, messi in atto con l'intenzione di eludere il sistema SICVe PM (come, ad esempio, il viaggiare a luci spente o transitare sulla corsia di emergenza) compromettono la sicurezza stradale anche degli altri utenti e prevedono l'applicazione di sanzioni molto elevate per il trasgressore.



Il sistema di rilevamento dati meteo

Lungo l'autostrada sono attive 12 stazioni di rilevamento dei dati meteo che raccolgono in tempo reale i valori della temperatura, la tipologia delle precipitazioni in atto, le caratteristiche della nebbia, la velocità del vento e avvertono, a seconda della percentuale di umidità e della temperatura, della possibile formazione di ghiaccio. I dati meteo, unitamente a quelli provenienti da un sistema dedicato di previsioni meteorologiche, vengono costantemente monitorati dai tecnici e dagli operatori che, sulla base della loro evoluzione, gestiscono le operazioni di viabilità invernale.

Divieto di sorpasso per i mezzi pesanti

Sulla rete è attivo il divieto di sorpasso per i veicoli di massa a pieno carico superiore alle 12 tonnellate e per i cosiddetti "treni" costituiti da autoveicoli trainanti caravan o rimorchi. Il divieto riguarda i tratti a due corsie dell'autostrada A4 Venezia-Trieste e la A57 Tangenziale di Mestre*: i dettagli e i riferimenti sempre aggiornati sono disponibili sul sito www.infoviaggiando.it

Note: *Nei tratti di cantiere per la realizzazione della 3a corsia (dove sono utilizzabili solo 2 corsie di scorrimento) vige temporaneamente la limitazione per i veicoli di massa a pieno carico superiore alle 7.5 tonnellate Tale limitazione vige, con il medesimo carattere per i veicoli con massa a pieno carico superiore a 3,5 t (con estensione agli autobus ed ai veicoli trainanti rimorchio).





La manutenzione autostradale

Pavimentazioni

L'86% della rete autostradale gestita è dotato di asfalto drenante-fonoassorbente: questo tipo di pavimentazione consente di ridurre la rumorosità, il fenomeno dell'aquaplaning. l'effetto spray (prodotto dall'acqua nebulizzata dal transito dei mezzi circolanti).

Autovie Venete prevede di estendere, nei prossimi anni, l'utilizzo di questo tipo di asfalto, fino alla copertura di tutta la rete gestita, con l'esclusione del tratto carsico (tra Redipuglia e Trieste) dove non è possibile utilizzare questa tipologia di pavimentazione per la presenza di terreno roccioso

Nel rinnovo del manto stradale, Autovie Venete, dopo una serie di accurati test condotti in collaborazione con primarie aziende siderurgiche, ha scelto di usare asfalti prodotti con scarti di fonderia che in questo modo vengono riutilizzati anziché essere smaltiti in discarica.

Un monitoraggio annuale delle condizioni del manto stradale, eseguito con specifici strumenti, garantisce un perfetto controllo e la programmazione tempestiva di eventuali interventi di ripristino.

Il monitoraggio sulla regolarità e rugosità delle pavimentazioni viene eseguito annualmente.



Piazzole di sosta e di emergenza

Tutta la rete autostradale gestita da Autovie Venete è dotata di apposite piazzole di sosta. Realizzate ogni 500 metri, sono di dimensioni maggiori rispetto a quelle previste dalle normative vigenti e ciò per agevolare la sosta in sicurezza anche ai mezzi pesanti.

Ad oggi (in un quadro in continua evoluzione stante le attività di cantiere in corso) sono disponibili 534 piazzole di sosta, di cui 15 sulla A57 tangenziale di Mestre, 238 sulla A4 Venezia Trieste, 72 sulla A23 Palmanova Udine, 166 sulla A28 Portogruaro Conegliano e 43 sulla A34 Villesse Gorizia

Dispositivi di sicurezza (barriere)

Le barriere di sicurezza sono quei dispositivi necessari a contenere i veicoli sulla strada dopo la perdita del loro controllo. Su tutta la rete autostradale in concessione tali dispositivi, costituiti principalmente da barriere di sicurezza in acciaio, sono posizionati sullo spartitraffico centrale e sul bordo laterale compresi tutti i manufatti. Nel tratto Palmanova Venezia Est come spartitraffico centrale sono stati posati dei new jersey in calcestruzzo. Tutte le barriere installate sulla nostra rete sono progettate secondo quanto previsto e prescritto dalla normativa nazionale ed europea vigente in modo tale da contenere il veicolo in caso di urto in modo elastico, evitando così che il mezzo impatti rigidamente contro l'ostacolo



Illuminazione

L'illuminazione della rete autostradale è garantita da 4.840 punti luce, dislocati su svincoli, bretelle di collegamento e piazzali. Ogni svincolo è dotato di segnaletica visibile anche in caso di condizioni meteorologiche avverse. Il controllo dell'efficienza delle fonti di luce viene effettuato quotidianamente.

Opere d'arte (ponti e viadotti)

Il monitoraggio sulla staticità dei manufatti autostradali quali ponti e viadotti viene effettuato periodicamente per verificarne le condizioni e pianificare e mettere in atto interventi di manutenzione ordinaria e, se necessario, straordinaria.

Segnaletica autostradale

La segnaletica orizzontale, viene realizzata con vernici ad alta rifrangenza, prodotti che garantiscono la massima visibilità. A cadenza annuale vengono effettuati controlli per verificare lo stato della segnaletica orizzontale e il mantenimento delle caratteristiche di legge. Per quanto riguarda la segnaletica verticale, tutte le strutture a sostegno della segnaletica verticale e le pellicole rifrangenti dei segnali vengono annualmente monitorate per rispettare gli standard previsti dalle normative.



Riduzione inquinamento acustico

L'elevato volume di traffico che insiste in particolare su alcune tratte autostradali, abbassa la qualità della vita delle persone che abitano vicino all'infrastruttura. Per ridurre l'inquinamento acustico, in conformità ai dispositivi di legge vigenti, Autovie Venete sta attuando il Piano di contenimento e abbattimento del rumore, approvato dal Ministero dell'Ambiente, che prevede la realizzazione di barriere acustiche nei tratti a maggior incidenza sonora. La Concessionaria adotta tipologie di barriere fra le più avanzate, dal punto di vista dell'isolamento acustico e di assorbimento del rumore, tenendo anche conto del loro impatto sul paesaggio. Si evidenzia che, nel corso del 2020, sono state realizzate barriere antirumore a protezione delle abitazioni adiacenti l'autostrada A4 Venezia-Trieste ed il Raccordo RA13 nel Comune di Duino-Aurisina (TS). Sul sito www.autovie.it nella sezione dedicata all'ambiente è disponibile la mappatura acustica delle zone limitrofe al tracciato autostradale per i Comuni interessati dalla rete in gestione, nonché i rispettivi piani di intervento.

Viabilità invernale

La gestione della viabilità invernale (indicativamente, dal 15 novembre al 15 marzo di ogni anno) comprende tutti i trattamenti preventivi antighiaccio e di pulizia del manto stradale in caso di neve: essa richiede una accurata pianificazione e programmazione e l'utilizzo di appositi automezzi (la Concessionaria si è dotata di autocarri con innaffiatrici, autobotti spargisale e autocarri con lame sgombraneve). In diversi punti della rete autostradale, ci sono appositi Centri dove vengono stoccati i prodotti chimici idonei per il trattamento preventivo antighiaccio e per favorire lo scioglimento della neve. Nel periodo compreso fra il 15 novembre e il 15 aprile, su tutta la rete vige l'obbligo di catene da neve a bordo o di pneumatici invernali. Una misura adottata per ridurre le situazioni di rischio (mezzi pesanti senza catene messi di traverso, ma anche fuoriuscite di auto e mezzi pesanti) e migliorare la sicurezza. La misura è regolata da apposita ordinanza. Le modalità operative di prevenzione e trattamento sono regolate da specifici manuali aziendali e le stesse sono coordinate con Prefetture interessate mediante attivazione di protocolli congiunti.

Impianti di trattamento delle acque

Sono 250 gli impianti di trattamento delle acque di prima pioggia in esercizio, distribuiti lungo le tratte autostradali di competenza, funzionalmente progettati per la captazione d'inquinanti eventualmente presenti sulla superficie della carreggiata autostradale: essi vengono costantemente monitorati e sono oggetto d'interventi di manutenzione e pulizia. Tutti gli impianti di recente installazione (A28, A34 ed in A4 sul tratto della terza corsia) sono inoltre dotati di sistema di monitoraggio della funzionalità e, in parte, di telecontrollo da remoto: tale sistema trasmette in tempo reale, utilizzando la rete telematica aziendale, i dati relativi al funzionamento delle singole componenti degli impianti.

In caso di particolari eventi incidentali che possano comportare lo sversamento d'ingenti quantità di sostanze pericolose in carreggiata, è possibile effettuare sezionamenti delle linee di deflusso delle acque meteoriche, confinando l'inquinante nelle condotte stesse o all'interno degli impianti di trattamento.



Risparmio energetico

Tutte le colonnine SOS sono alimentate da un impianto fotovoltaico.

Per quanto riguarda l'energia da fonti rinnovabili si segnalano i seguenti impianti fotovoltaici:

 Savogna d'Isonzo: 200 kW San Donà di Piave: 28.5 kW Centro Servizi di Porcia: 26 4 kW Centro Servizi di Palmanova: 30 kW

Rimane invariata la modalità utilizzata per gli impianti di illuminazione: quelli nuovi prevedono l'utilizzo di luci a led, mentre gli impianti vecchi vengono modificati in base a un preciso programma di lavoro.

Gestione dei rifiuti lungo la rete autostradale

La gestione della raccolta dei rifiuti lungo la rete autostradale viene attualmente organizzata mediante appalti con aziende esterne.

Gli operatori incaricati provvedono alla:

- raccolta dei rifiuti dai cestini posizionati in piazzola di sosta e lungo la banchina della stessa nelle zone limitrofe ai cestini stessi;
- spazzolatura della sede viabile e alla raccolta a mano dei rifiuti sotto barriera centrale nonché di tutta la piazzola di sosta;
- sfalcio delle opere a verde e alla raccolta a mano dei rifiuti abbandonati sulle scarpate e nei fossi di tutta l'autostrada che normalmente viene eseguita dopo lo sfalcio totale durante i mesi di luglio e dicembre.

Considerato l'incremento dell'abbandono e dispersione dei rifiuti sulle piazzole di sosta, soprattutto nei periodi estivi, si è potenziato il servizio al fine di mantenere il più possibile gli standard di pulizia.





Reti di recinzione e sfalcio dell'erba

Per prevenire l'ingresso di animali sulla sede autostradale, lo stato delle reti di recinzione viene verificato costantemente; il ripristino di parti danneggiate avviene immediatamente. Anche i cavalcavia autostradali sono muniti di idonee reti di protezione per impedire il lancio vandalico o la caduta accidentale di oggetti sulla carreggiata.

Ogni manufatto è contraddistinto da un numero identificativo per facilitare la segnalazione, anche da parte degli utenti, di eventuali anomalie.

Periodicamente, a seconda della stagionalità, vengono programmati gli sfalci del manto erboso a lato delle carreggiate autostradali, per mantenere condizioni di visibilità ottimali e la salubrità delle scarpate. Vengono, inoltre, effettuate numerose operazioni di pulizia nelle pertinenze autostradali (fossi di guardia, edifici, piazzole di sosta e aree di parcheggio, etc.) nonché interventi di bonifica ecologico-ambientale, anche a seguito di incidenti con sversamento di sostanze pericolose e/o inquinanti.

Per un livello di sicurezza sempre migliore (2020)

Note: Eventuali dati aggiornati sul sito www.autovie.it.

| | A 4 | A23 | A28 | A57 | A34 | TOTALE |
|--|------------|--------|--------|--------|--------|---------|
| Colonnine SOS | 109 | 18 | 50 | 12 | 14 | 203 |
| Barriere fonoassorbenti (mq) | 159.013 | 11.994 | 16.443 | 22.114 | 15.930 | 225.494 |
| Barriere fonoassorbenti (km) | 41.552 | 3.254 | 7.173 | 6.418 | 5.31 | 63.707 |
| Piazzole sosta | 238 | 72 | 166 | 15 | 43 | 534 |
| Barriere sicurezza a tripla onda (guard-rail) in % | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Stazioni meteo | 6 | 1 | 3 | 1 | 1 | 12 |
| Telecamere | 75 | 7 | 53 | 19 | 4 | 158 |



L'informazione

Autovie Venete ha avviato un intenso programma di potenziamento dell'informazione agli utenti attraverso una pluralità di canali: i siti internet www.autovie.it, www.infoviaggiando.it, l'app InfoViaggiando, scaricabile gratuitamente dagli store, i profili Twitter (@InfoViaggiando e @AutoviePress), la pagina Facebook (@AutovieVenete), la pagina Instagram (@SpaAutovieVenete) e il blog "QuiAutovie" dove, per i più curiosi, sono pubblicate news interessanti per chi viaggia.

Il sito www.infoviaggiando.it fornisce la situazione del traffico in tempo reale, diffonde le previsioni di traffico nei periodi di grande esodo, segnala tempestivamente la presenza sulla rete di situazioni che potrebbero generare criticità per il traffico (cantieri particolarmente impegnativi, code, incidenti, condizioni meteo difficili).

Per integrare il servizio con le informazioni relative alla fascia confinaria, è attiva una collaborazione transnazionale con i gestori delle reti viarie di Austria, Slovenia, Croazia e Ungheria. Specifici accordi di interscambio dei dati tra le centrali operative del traffico di questi Paesi - frutto della partecipazione di Autovie Venete ai progetti europei Crocodile e Ursa Major - che, seguendo le linee quida ed i risultati dei progetti stessi, garantiscono un'attività che in prospettiva sarà allargata anche alla Croazia e all'Ungheria. Specifici accordi di interscambio dei dati tra le centrali operative del traffico di questi Paesi, garantiscono così un'informazione efficace, capillare e sempre aggiornata. In questo modo gli utenti (in particolare gli autisti di mezzi pesanti) hanno a disposizione le informazioni, distribuite con un linguaggio chiaro e comprensibile, per pianificare al meglio il viaggio.

Canali radiofonici

L'informazione sul traffico e la viabilità, soprattutto nei casi di eventi particolarmente significativi, viene diffusa a livello nazionale attraverso i notiziari radiofonici e televisivi, predisposti dal CCISS (Centro Coordinamento Italiano Sicurezza Stradale) e trasmessi sui canali di pubblica utilità della RAI, in collaborazione con Autostrade per l'Italia.

Un accordo con un network di emittenti radiofoniche e televisive locali, che a cadenza oraria informano sulle condizioni della viabilità. è l'ulteriore strumento di diffusione delle informazioni che accompagna il viaggiatore in transito sulla rete di Autovie Venete.

Radio Rai - CCISS Viaggiare Informati

Radio Capodistria Radio Padova EasyNetwork Radio Vicenza Caffè Tv24 Radio Studio Nord

Radio Pico Radio Piper

Radio Venezia Radio Cafè Radio Stereo Città Radio Stella Telefriuli

Radio Venezia Sound

Yes Radio

Radio Diffusione Europea

Radio 7

Radio Gioconda

Radio TRV Teleradio Veneta

Radio Boom Radio Gambellara Radio Studio Verona

Informazioni sulla viabilità via telefono

Quale strumento per la diffusione delle informazioni. Autovie Venete ha messo a disposizione il servizio Viaggiando, un call-center che risponde al numero verde 800 99 60 99 (gratuito) e offre informazioni sulla viabilità autostradale, sulle condizioni meteo, le tariffe, i metodi di pagamento, per tutta l'area del Nord-Est del Paese

Il servizio è attivo con operatore ogni giorno dalle 7.00 alle 22.00 mentre dalle 22.00 alle 7.00 del mattino entra in funzione un risponditore automatico

VIAGGIANDO numero verde 800 99 60 99 aratuito

Centri assistenza clienti (cac)

I Centri Assistenza Clienti di Autovie Venete sono uffici adiacenti alle uscite dei caselli di Palmanova, Latisana, Venezia Est e nell'area di servizio di Duino sud.

Sono sportelli dove gli operatori forniscono assistenza per la soluzione di problemi quali il pagamento dei pedaggi, la fatturazione transiti, l'apertura posizioni Viacard in conto corrente e Telepass, la consegna e il ritiro dei moduli reclami e segnalazioni.

Gli orari del Servizio (C.A.C. di Duino sud, Palmanova, Latisana e Venezia Est) sono i sequenti:

da lunedì a venerdì: 8.45-12.15; 13.45-17.15 Chiuso sabato, domenica e festivi Chiuso 3 novembre - Santo Patrono

Nota: Gli orari sono soggetti a variazione tutti gli aggiornamenti sul sito www.infoviaggiando.it



Siti internet

Il portale della società www.autovie.it è strutturato per consentire un rapido e intuitivo accesso a tutte le informazioni di interesse sulle attività della società. Un'apposita sezione è riservata all'invio di reclami, suggerimenti, proposte e opinioni. Inoltre, è possibile consultare altre sezioni quali "Avvisi e Bandi", "Lavora con noi" e "Società Trasparente". Nel sito www.infoviaggiando.it, si trovano tutte le informazioni sul traffico e la viabilità, i cantieri e le previsioni per il week end e i periodi di esodo.

È inoltre disponibile una cartografia interattiva, che offre la possibilità di calcolare un percorso stradale e un servizio per il pagamento on line dei Rapporti di Mancato Pagamento Pedaggio (RMPP) emessi dalla Concessionaria. Sono inoltre disponibili sul sito internet www.infoviaggiando.it le indicazioni dei percorsi alternativi nel caso in cui si rendesse necessaria l'uscita dall'autostrada.

Informarsi in movimento

Da cellulare, smartphone o tablet, chi è interessato a conoscere la viabilità in tempo reale sulla rete autostradale di Autovie Venete, può collegarsi al sito www.autovie.it o www.infoviaggiando.it oppure scaricare la App "InfoViaggiando" (disponibile gratuitamente negli store iOS e Android, registrarsi sul sito per ricevere le news sul traffico in tempo reale attraverso apposite mail o seguire l'account Twitter @InfoViaggiando (disponibile anche in inglese @InfoViaggiandoE).

Per informarvi nel migliore dei modi

| Radio RAI e stazioni Radio che trasmettono notiziari sulla viabilità | 23 |
|--|----|
| Numero verde per informazioni viabilità e segnalazioni (Viaggiando) | SI |
| Servizio relazioni con la Clientela | SI |
| Sito internet | SI |
| Social network | SI |
| арр | SI |

SITI WEB E APP: STATISTICHE 2020

| www.autovie.it (numero visite) | 197.875 |
|---------------------------------------|---------|
| www.infoviaggiando.it (numero visite) | 440.498 |
| app "InfoViaggiando" | 441.497 |
| Feeder RSS | SI |



Pannelli a Messaggio Variabile (PMV)

I PMV sono dislocati lungo la rete autostradale e all'ingresso dei caselli autostradali per fornire agli utenti informazioni sullo stato della viabilità autostradale.

In caso di traffico regolare, riportano l'ora corrente o messaggi di cortesia come i consigli per una guida sicura oppure informazioni su eventi programmati (es: chiusure autostradali per lavori, etc) o eventuali disservizi.

Complessivamente sono 88 i pannelli a messaggio variabile presenti lungo la rete autostradale, posizionati sia in ingresso ai caselli sia in itinere.

Gli eventi Viabilità sono identificati con la terminologia utilizzata anche nella piattaforma del CCISS. Di seguito si riportano alcuni esempi:



TRAFFICO RALLENTATO

Lento movimento di veicoli su un tratto di strada/autostrada, un ramo di un nodo autostradale o una stazione/svincolo. I veicoli marciano parallelamente sulle corsie disponibili. Eventuali manovre di cambio corsia e di immissione possono condizionare il flusso del traffico rallentandone significativamente la velocità.



CODE

Accumulo di veicoli su un tratto di strada/autostrada, un ramo di un nodo o una stazione/ svincolo. I veicoli sono per lo più fermi e si muovono ad "intervalli", con fasi di "stop" superiori a quelli di "go". Il cambio corsia è quasi impossibile e l'immissione in carreggiata è molto difficoltosa. Il prolungarsi dell'evento potrà dare luogo a provvedimenti di regolazione del traffico per facilitare il deflusso dei veicoli in coda ed evitare che questa si estenda.



CODE A TRATTI

Presenza lungo un tratto stradale/autostradale di lunghezza superiore ai 5 km di più code intervallate da tratti nei quali il traffico è in movimento. Le code a tratti possono riquardare anche un tratto autostradale esteso che può comprendere più svincoli e caselli.



TRAFFICO BLOCCATO

Colonna di veicoli fermi su un tratto di autostrada, un ramo di un nodo o una stazione/svincolo. La sede stradale è ostruita (blocco) ed il transito dei veicoli è temporaneamente impossibile. Il prolungarsi dell'evento può dare luogo a provvedimenti di regolazione del traffico, per far defluire i veicoli incolonnati (inversione di marcia o deviazione su carreggiata opposta) ed evitare che la colonna si estenda (divieto di entrata e/o uscita obbligatoria), o all'inoltro su percorsi alternativi.



CHIUSURA STAZIONE/SVINCOLO. ALLACCIAMENTO. TRATTO STRADALE

Indica l'interdizione al transito di tutti i veicoli di un tratto di autostrada, di un ramo di un nodo o di una stazione/svincolo in uno o entrambi i sensi di marcia. La chiusura relativamente ad un tratto implica l'uscita obbligatoria al primo svincolo/casello del tratto e la chiusura della prima e di tutte le entrate intermedie nella direzione del tratto chiuso. Anche le uscite intermedie diventano obbligatorie.



MATERIALI DISPERSI - PERDITA DI CARICO

Presenza di materiale sulla carreggiata per perdita di carico da parte di un veicolo in transito o sulle sedi stradali per scarico abusivo.



VENTO FORTE - VENTO MOLTO FORTE

Si segnala quando il vento è superiore a 40 km/h o comunque in grado di pregiudicare – a giudizio del Gestore o degli organi di Polizia Stradale – la stabilità dei veicoli. All'evento può essere associata la notizia di transito sconsigliato del divieto di transito a telonati, furgonati e caravan, autocaravan.



LAVORI

Segnala la presenza di lavori che occupano una parte della sede stradale e/o delle relative pertinenze per l'esecuzione di attività che non possono essere effettuate senza limitazioni al transito del tratto interessato.

POSTAZIONI DI PANNELLI A MESSAGGIO VARIABILE IN ITINERE LUNGO LA TRATTA AUTOSTRADALE IN GESTIONE A S.P.A. AUTOVIE VENETE

| RETE | UBICAZIONE (km) | TRATTA | | | | |
|------|----------------------|------------------------------------|--|--|--|--|
| A4 | ITINERE | | | | | |
| | 411+450 est | Venezia Est - Meolo | | | | |
| | 420+450 est | Meolo -S.Donà di Piave | | | | |
| | 428+936 est | S.Donà di Piave - Cessalto | | | | |
| | 434+886 est | Cessalto - S.Stino di Livenza | | | | |
| | 447+156 est | S.Stino di Livenza - Portogruaro | | | | |
| | 460+156 est | Portogruaro - Latisana | | | | |
| | 468+826 est | Latisana - San Giorgio di Nogaro | | | | |
| | 478+330 est | Latisana - San Giorgio di Nogaro | | | | |
| | 498+172 est | Palmanova - Villesse | | | | |
| | 505+142 est | Villesse - Redipuglia | | | | |
| | 517+625 ovest | Duino - Lisert | | | | |
| | 505+142 ovest | Redipuglia - Villesse | | | | |
| | 494+242 ovest | Palmanova - Nodo (A4-A23) | | | | |
| | 478+930 ovest | San Giorgio di Nogaro - Latisana | | | | |
| | 468+826 ovest | San Giorgio di Nogaro - Latisana | | | | |
| | 455+176 ovest | Latisana - Portogruaro | | | | |
| | 440+976 ovest | Portogruaro - San Stino di Livenza | | | | |
| | 426+926 ovest | Cessalto - S.Donà di Piave | | | | |
| | 420+450 ovest | S.Donà di Piave - Venezia Est | | | | |
| | 411+450 ovest | Meolo - Venezia Est | | | | |
| | ACCESSO COME ITINERE | | | | | |
| | 513+452 ovest | Lisert - Redipuglia | | | | |
| A28 | ITINERE | | | | | |
| | 2+720 nord | Portogruaro - Sesto al Reghena | | | | |
| | 5+380 nord | Sesto al Reghena- Villotta | | | | |
| | 15+200 nord | Azzano X - Cimpello | | | | |
| | 26+095 nord | Porcia - Fontanafredda | | | | |
| | 39+650 nord | Sacile - Godega di Sant'Urbano | | | | |
| | 46+210 nord | Godega di Sant'Urbano - Conegliano | | | | |
| | 46+210 sud | Conegliano - Godega di Sant'Urbano | | | | |
| | 39+650 sud | Godega di Sant'Urbano - Sacile | | | | |
| | 26+095 sud | Fontanafredda - Sacile | | | | |
| | 15+200 sud | Cimpello - Azzano X | | | | |
| | 6+600 sud | Villotta - Sesto al Regena | | | | |
| | 2+720 sud | Sesto al Regena - Portogruaro | | | | |
| A23 | ITINERE | - | | | | |
| | 9+180 nord | Nodo (A4-A23) - Udine Sud | | | | |
| | 16+580 sud | Udine Nord - Udine Sud | | | | |
| | 3+200 sud | Udine Sud - Nodo (A4-A23) | | | | |
| | 9+180 sud | Udine sud - Nodo A4/A23 | | | | |
| | | | | | | |

| RETE | UBICAZIONE (km) | TRATTA | | | | |
|------|--------------------------|------------------------------------|--|--|--|--|
| A57 | CON PITTOGRAMMA | | | | | |
| | 20+850 est | Racc.(A57-A27) - Marcon | | | | |
| | 20+850 ovest | Marcon - Racc.(A57-A27) | | | | |
| | 22+650 est | Venezia Est - Marcon | | | | |
| | | | | | | |
| A34 | ITINERE | | | | | |
| | 4+000 nord | Villesse - Gradisca d'Isonzo | | | | |
| | 8+400 sud | Farra d'Isonzo - Gradisca d'Isonzo | | | | |
| | 4+000 sud | Gradisca d'isonzo - Villesse | | | | |
| | ACCESSO COME ITINERE | | | | | |
| | 17+000 sud (da Slovenia) | Confine - Autoporto Gorizia | | | | |
| | 0+820 nord | Casello - Villesse | | | | |

RIEPILOGATIVO DELLE POSTAZIONI DI PANNELLI A MESSAGGIO VARIABILE IN ITINERE LUNGO LA TRATTA AUTOSTRADALE IN GESTIONE ALLA S.P.A. AUTOVIE VENETE

| POSTAZIONI | DESCRIZIONI | TOTALE COMPLESSIVO |
|----------------------|---|--------------------|
| ITINERE | Postazioni comprensive di due pannelli pittografici | 44 |
| ACCESSO | Postazioni a bandiera o farfalla | 53 |
| PRESEGNALAZIONE CODE | Postazioni fisse | 2 |
| TOTALE | | 99 |

RIEPILOGO PER TRATTA

| POSTAZIONI | A57 | A 4 | A23 | A28 | A34 | TOTALE PER TIPOLOGIA |
|-------------------------|-----|------------|-----|-----|-----|-------------------------|
| ITINERE | 3 | 22 | 4 | 12 | 3 | 44 |
| ACCESSO | 4 | 17 | 2 | 22 | 8 | 53 |
| PRESEGNALAZIONE CODE | | 2 | | | | 2 |
| TOTALE PER TRATTA | 7 | 41 | 6 | 34 | 11 | |

| Valutazione utenti | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|------|------|------|------|
| Qual è la percezione della sicurezza stradale nel complesso, percorrendo i tratti di autostrada gestiti da Autovie Venete? | 6 | 6 | 7 | |
| Esprimi il tuo giudizio sul livello di adeguatezza della pavimentazione, ai fini della sicurezza | 6 | 7 | 7 | |
| Livello di soddisfazione in merito alla pulizia delle aree di servizio | 6 | 7 | 7 | |
| Livello di soddisfazione in merito alla pulizia dei servizi igienici | 5 | 6 | | |
| Livello di soddisfazione in merito alla cortesia del personale nelle aree ristoro | 7 | 7 | 7 | |
| Livello di soddisfazione in merito alla cortesia del personale nelle aree carburanti | 7 | 7 | 7 | |
| Miglioramento percepito | 6 | 7 | | 6 |
| | | | 1000 | |
| | | | | |
| | | | | |
| | 111 | | P | |
| | | | | |
| | | 18 | 1 | |
| and the second second | | | | |

Le aree di servizio

A partire dall'anno 2018, le Aree di Servizio sono interessate da interventi di riqualificazione consequenti ai nuovi affidamenti della concessione e gestione delle strutture ed impianti destinati al servizio di carburanti, di ristorazione e di servizi ausiliari.

Il piano di interventi comprende opere civili e impiantistiche volte al rinnovamento degli edifici e dei servizi e al miglioramento della viabilità nei piazzali di sosta e di manovra, sia per i mezzi leggeri, sia per i mezzi pesanti. Lungo la rete gestita da Autovie Venete, a intervalli di circa 22 km, sono presenti 16 aree di servizio dotate di spazi attrezzati per il relax, generi di conforto, distribuzione carburanti e altri servizi. A gueste si aggiungono i parcheggi scambiatori di San Vendemiano, Meolo, San Donà di Piave e Quarto d'Altino e le quattro aree di parcheggio all'interno dell'autostrada (Santa Caterina Est/Ovest, Roncade Nord/Sud). Autovie Venete monitora costantemente, con proprio personale, le condizioni delle Aree di Servizio e il livello dei servizi erogati (gentilezza del personale, qualità degli alimenti, pulizia delle toilette), che deve corrispondere a quanto previsto nel contratto sottoscritto dai concessionari



La Customer Satisfaction

Il monitoraggio del grado di soddisfazione dell'utente autostradale sui servizi offerti, da parte della Concessionaria, è costante e viene effettuato attraverso l'analisi dei reclami ricevuti attraverso il servizio on-line rinnovato nel corso del 2019. Dal 2013 è attivo il questionario sul sito per la compilazione del questionario di soddisfazione. Attraverso questi strumenti, l'azienda punta a intensificare la collaborazione con i viaggiatori, che rappresentano uno strumento prezioso per migliorare costantemente e sono fonte di utili suggerimenti. Gli argomenti sottoposti alla valutazione sono stati aggiornati tenendo conto delle indicazioni fornite dalla Direttiva del Ministero delle Infrastrutture del 19 febbraio 2009. L'obiettivo delle indagini e delle analisi è quello di "misurare" la percezione dei miglioramenti apportati da Autovie Venete all'infrastruttura autostradale, dell'adeguatezza delle modalità di esazione del pedaggio, dell'efficacia e della completezza delle informazioni sulla transitabilità, oltre, naturalmente, a verificare il livello del servizio offerto nelle aree di servizio e ristoro presenti lungo la rete in concessione.



| AUTOSTRA | DA | PROGRESSIVO | NOME | DIREZIONE | PROVINCIA | SUPERFICIE (MQ) | STALLI | DI CUI | STALLI | | | SERVIZI PRESE | NTI |
|----------|----|-------------|-------------------|-----------|-----------|--|---------------------------------------|--------------|---------------|------|-------|---------------|-----------------------|
| | | | | | | | MEZZI LEGGERI | PER DISABILI | MEZZI PESANTI | W.C. | ACQUA | PIC-NIC | ATTREZZ. PER DISABILI |
| | | | | | | THE RESERVE AND ADDRESS OF THE PERSON NAMED IN COLUMN TWO IN COLUMN TO THE PERSON NAMED IN COLUM | | us ta like | | | 1 | A TELE | -911-6 |
| A4 | | 412 + 991 | Roncade Nord | VENEZIA | TV | 32.700 | 31 + (20 motoveicoli) | 2 | 90 | * | * | * | * |
| | | 412 + 991 | Roncade Sud | TRIESTE | TV | 17.200 | 11 | 2 | 30 | * | * | * | * |
| A23 | | 16 + 820 | S. Caterina Est | TARVISIO | UD | 9.265 | 13 | 2 | 6 | * | * | * | * |
| | | 17 + 620 | S. Caterina Ovest | PALMANOVA | UD | 8.390 | 16 | 2 | 6 | * | * | * | * |



Le politiche aziendali per la gestione della qualità

L'ambiente, la salute e la sicurezza dell'utenza stradale

La Società, ha ricevuto da parte dell'Ente Terzo di Certificazione incaricato, l'attestazione della conformità del suo Sistema di Gestione Integrato ai principi delle norme di riferimento e ai requisiti interni e cogenti applicabili a tutti i processi aziendali.

L'attuale Sistema di Gestione di Autovie Venete è, a tutti gli effetti, un sistema integrato: nella gestione quotidiana delle singole attività, infatti, gli aspetti di Qualità, Ambiente e Sicurezza non sono più scindibili, perché l'azienda opera ottemperando simultaneamente a quanto previsto e richiesto dagli schemi certificativi.

Sul sito www.autovie.it sono pubblicati: il documento di Politica Integrata e i certificati ISO 9001. ISO 14001 e ISO45001. Dal 2016 inoltre Autovie Venete ha ottenuto, prima in Italia fra le concessionarie autostradali, la certificazione della Sicurezza del traffico dell'Utenza Stradale, secondo la norma UNI ISO 39001, che ha come principale finalità la sicurezza dell'utenza e la diminuzione degli incidenti stradali, attraverso un sistema di gestione orientato ad accrescere e garantire la sicurezza lungo la rete autostradale nelle fasi di progettazione, cantierizzazione, gestione, manutenzione e gestione delle emergenze.

Il Sistema Integrato di Autovie Venete è certificato per il campo di applicazione relativo a:

- Gestione dell'esercizio autostradale Venezia-Trieste (A4) con diramazioni
- Palmanova-Udine (A23) e Portogruaro-Pordenone-Conegliano (A28);
- Villesse-Gorizia (A34) e A57 tangenziale di Mestre.
- Progettazione e realizzazione di infrastrutture di supporto.

A completamento dell'attività di monitoraggio fin qui documentata, vale la pena ricordare alcuni altri aspetti oggetto di attenzione da parte della Concessionaria per il 2020, che risultano negli indicatori concordati con l'ente concedente (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti).

| | UNITÀ MISURA | consuntivo 2020 |
|--|---|-----------------|
| Tempo di preavviso per cantieri di durata > 5gg (pubblicazione ordinanza su sito aziendale) | ore preavviso in 85% dei casi | 24 |
| Stato della segnaletica orizzontale (retroriflessione) | RL (mcd lx-1 m ²) | 100 |
| Su tutti i servizi presenti Controlli al mese su 80% delle aree di servizio | Controlli (mese / numero) | 2 |
| Servizi dedicati ai diversamente abili. Controlli al mese su 90% delle aree di servizio | Controlli (mese / numero) | 2 |
| Informazioni agli utenti. Tempo di risposta a segnalazioni, proposte e reclami inviati via email alla Concessionaria | Tempo (gg) risposta in 85% dei casi | 10 |



La tutela dei diritti dell'utente **Pedaggio**

Mancato pagamento

Può accadere (vedi ad esempio, smarrimento del biglietto/tessera, errata lettura della stessa da parte degli apparati automatici, mancanza di denaro o credito insufficiente nella tessera, ecc.) che il pedaggio non possa venir corrisposto. In tali circostanze, se ci si trova in una pista automatica, occorre premere il pulsante rosso di richiesta assistenza e attendere la risposta dell'operatore. Nei casi in cui non sia possibile risolvere l'anomalia è necessario controllare se lo scontrino emesso dall'apparecchiatura sia un Rapporto di Mancato Pagamento Pedaggio (RMPP) e verificare la correttezza delle informazioni riportate, utili per la successiva regolarizzazione. L'importo dovuto potrà essere pagato, senza alcuna maggiorazione, entro e non oltre 15 giorni dalla data del transito. Autovie Venete sul sito www.infoviaggiando.it consente il pagamento on-line del pedaggio (procedura in lingua italiana e inglese) e, nel caso di smarrimento o mancanza del biglietto d'ingresso, accetta l'autocertificazione riportante il casello d'entrata.

Il pagamento può essere effettuato:

Nei Centri Assistenza Clienti (Duino sud, Palmanova, Latisana, Venezia Est), ai caselli di Autovie Venete, nelle piste con operatore, con bonifico bancario intestato a S.p.A. Autovie Venete (i dati aggiornati sono disponibili sul sito www.infoviaggiando.it) trascrivendo, nella causale di versamento, la targa del veicolo e il numero di mancato pagamento indicato sul modulo o attestato di transito.

Il Pagamento Del Pedaggio

Il pagamento può essere effettuato anche negli uffici postali con versamento sul c/c n° 283341 intestato a S.p.A. Autovie Venete, indicando nella causale di pagamento la targa del veicolo e il numero del Rapporto di Mancato Pagamento Pedaggio.

Trascorso il termine di 15 giorni l'importo sarà maggiorato degli oneri di accertamento (art. 176/11 bis, Codice della Strada). Maggiori informazioni su come e dove pagare i Rapporti di Mancato Pagamento Pedaggio si possono trovare sul portale www.autovie.it e sul sito internet www.infoviaggiando.it.



Rimborsi

Nei casi in cui sia stato corrisposto un pedaggio superiore a quanto dovuto. Autovie Venete, previa verifica della correttezza della documentazione prodotta dall'utente, provvede al rimborso della somma eccedente entro 45 giorni dal ricevimento della richiesta.

Per avviare la pratica di rimborso è necessario produrre la documentazione agli operatori dei Centri Assistenza Clienti, oppure inviarla via posta alla società (Autovie Venete, Via Locchi 19, 34143 Trieste) o inviando un'email all'indirizzo protocollo@autovie.it.

CENTRI ASSISTENZA CLIENTI, SOCIETÀ AUTOVIE VENETE

Ricevuta di pagamento e fatturazione

Per i pagamenti in contanti, lo scontrino/ricevuta può essere richiesto al momento del pagamento o, nel caso di pagamento in una "Cassa con resto", premendo l'apposito pulsante. Stessa procedura per i pagamenti con bancomat e carte di credito. Per maggiori informazioni sulle fatturazioni o per scaricare il modulo di richiesta fatturazione consultare il sito internet: www.infoviaggiando.it.

Anche per i pagamenti in contanti è possibile ottenere la fatturazione: basta richiedere lo scontrino- ricevuta al momento del pagamento.

Successivamente, la richiesta, compilata sul modulo e corredata dalle ricevute originali rilasciate al momento del pagamento, andrà inoltrata a: S.p.A. Autovie Venete Ufficio Fatturazioni - Centro Servizi di Palmanova 33050 Bagnaria Arsa (UD). La fatturazione sarà relativa esclusivamente alla riscossione dei pedaggi nei caselli di competenza (501 Trieste Lisert, 502 Redipuglia, 503 Villesse, 504 Palmanova, 505 Udine Sud, 506 San Giorgio di Nogaro, 507 Latisana, 508 Portogruaro, 509 San Stino di Livenza, 510 Cessalto, 511 San Donà di Piave, 513 Meolo-Roncade, 515 Venezia Est, 537 Cordignano, 538 Godega di Sant'Urbano)

Violazione dell'obbligo del pagamento del pedaggio: Procedimento di recupero del credito: informativa al cliente

Il Protocollo d'Intesa avente ad oggetto "Violazione dell'obbligo del pagamento del pedaggio autostradale (art.176, commi 11 e 21 del Codice della Strada) sottoscritto in data 20.12.2017 dal Dirigente del Compartimento Polizia Stradale Friuli Venezia Giulia e dal Presidente della S.p.A. Autovie Venete, all'art.7 (informativa) pone a carico della Concessionaria l'obbligo dell'informativa all'utenza della sperimentazione di cui al presente Protocollo, tramite la propria Carta dei Servizi, i propri siti internet ed altri canali informativi. Ciò premesso si evidenziano i passi salienti del succitato Protocollo d'intesa.

L'art 176, comma 11, del Codice della Strada, così come integralmente riscritto dall'art.8, comma 5 bis, del decreto-legge dd.18.10.2012, convertito con modificazioni, dalla legge n.221 dd.17.12.2012 recita: "Sulle autostrade e strade per il cui uso sia dovuto il pagamento di un pedaggio, l'esazione può essere effettuata mediante modalità manuale o automatizzata, anche con sistemi di telepedaggio con o senza barriere. I conducenti devono corrispondere il pedaggio secondo le modalità e le tariffe vigenti. Ove previsto e segnalato. i conducenti devono arrestarsi in corrispondenza delle apposite barriere ed incolonnarsi secondo le indicazioni date dalle segnalazioni esistenti o dal personale addetto. I servizi di polizia stradale di cui all'art.11, comma 1, lettera a) relativi alla prevenzione e accertamento delle violazioni dell'obbligo di pagamento del pedaggio possono essere effettuati, previo superamento dell'esame di qualificazione di cui all'art.12, comma 3, anche dal personale dei concessionari autostradali e stradali e dei loro affidatari del servizio di riscossione, limitatamente alle violazioni commesse sulle autostrade oggetto della concessione nonché, previo accordo con i concessionari competenti, alle violazioni commesse sulle altre autostrade."

Inoltre l'art. 176, comma 11 bis del Codice della Strada dispone: "Al pagamento del pedaggio di cui al comma 11, quando esso è dovuto, e degli oneri di accertamento dello stesso, sono obbligati solidamente sia il conducente sia il proprietario del veicolo, come stabilito dall'articolo 196". Entro il termine indicato, il personale qualificato della Concessionaria accerterà formalmente la violazione dell'art.176, comma 11, del Codice della Strada, redigendo apposito modello di segnalazione completo di indicazione del nominativo del Personale Qualificato della Concessionaria, accertatore".



All'art.2 (finalità) del Protocollo i sottoscrittori "convengono, con il presente Protocollo, di avviare una sperimentazione al fine di valutare le implicazioni operative".

Con l'art.3 (durata) si precisa che "la sperimentazione legata al presente Protocollo avrà una durata fino al 31.12.2018, a partire dalla sottoscrizione del presente atto".

Il successivo art.4 (oggetto) dispone che "saranno oggetto della sperimentazione i mancati pagamenti del pedaggio effettuati in pista automatica aventi causale 'mancanza di tessera e mancanza di denaro', accertati a seguito del decorso del termine di pagamento (entro 15 giorni a decorrere dalla data riportata sul RMPP) e secondo le modalità e le tariffe vigenti. L'agente accertatore escluderà dalla sperimentazione gli utenti 'telepass' con accertata regolarità contrattuale".

L'art. 5 (modalità esecutive) ai punti 1) e 2) di punti 6 prevede rispettivamente che "All'utente che secondo quanto previsto dall'art.4, all'uscita dall'autostrada non provveda al pagamento del pedaggio, viene generato un Rapporto Mancato Pagamento Pedaggio con l'indicazione di procedere al successivo pagamento entro il termine di 15 giorni con le

modalità operative ivi riportate" ed ancora "Se l'intestatario del veicolo non effettua il pagamento di quanto dovuto entro il termine indicato, il personale qualificato della Concessionaria accerterà formalmente la violazione dell'art.176, comma 11, del Codice della Strada, redigendo apposito modello di segnalazione completo di indicazione del nominativo del Personale Qualificato della Concessionaria, accertatore".

All'art. 6 (violazioni con veicoli immatricolati all'estero) si prevede che "la Polizia Stradale, d'intesa con la Concessionaria, s'impegna a sviluppare procedure operative che possano consentire la notificazione e la contestazione della sanzione amministrativa di cui all'art,176, 11°c e 21°c del Codice della Strada, come determinata per legge, anche ai proprietari di veicoli immatricolati all'estero, con particolare riquardo alle infrazioni accertate in uscita dal territorio nazionale. La polizia Stradale, d'intesa con la Concessionaria, s'impegna altresì a sviluppare procedure operative finalizzate alla contestazione immediata degli illeciti accertati."

Per un'eventuale lettura integrale e completa dell'intero testo del suindicato Protocollo d'Intesa si rinvia all'apposito sito aziendale in ottemperanza alle disposizioni di cui al d.lgs. N 97 dd 25 05 2016

Reclamo e Customer Service

Il servizio si occupa della presa in carico, gestione ed elaborazione delle risposte ai reclami provenienti dalla Clientela, perfezionando le necessarie procedure connesse all'attività di indagine e di reperimento delle informazioni utili non soltanto a fornire un debito riscontro alle richieste pervenute ma, soprattutto, a monitorare lo stato della qualità dei servizi offerti, alla luce delle eventuali criticità evidenziate dalle segnalazioni. L'azienda assicura che le informazioni richieste ai Clienti in qualunque circostanza, vengono gestite nel rispetto delle norme sulla Privacy secondo i principi contenuti nel GDPR del 2016. Gli utenti possono inoltrare suggerimenti e reclami attraverso il sito internet compilando il form on line o contattando telefonicamente il servizio

Siti internet: www.autovie.it e www.infoviaggiando.it



Innovazione

Programma europeo di co-finanziamento CEF (Connecting Europe Facilities) per il settore ITS (Intelligent Transport Systems) e C-ITS (Cooperative – ITS)

Autovie Venete ha aderito a numerose iniziative comunitarie, partecipando a diversi programmi dell'Unione Europea per il settore dell'Intelligent Transport Systems (ITS).

Il programma multi annuale CEF (Connecting Europe Facility 2014-2020), promosso dalla Commissione Europea per sostenere gli investimenti sulle principali reti europee con la priorità di ottimizzare e accrescere l'integrazione, l'interconnessione, l'interoperabilità dei servizi di trasporto e, garantendo al contempo, ampia accessibilità alle infrastrutture europee, ha permesso alla concessionaria di presentare, in particolare per i servizi di trasporto intelligente su strada e con il supporto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alcune proposte di innovazione sia tecnologica che di servizio, inserite in progetti, a livello europeo e di rilevante importanza, sui principali corridoi di trasporto stradale (Baltico-Adriatico, Mediterraneo e Mare del Nord-Mar Mediterraneo): Autovie Venete è partner dei progetti Ursa Major Neo, Crocodile 3 e C-Roads Italy. Continua anche la partecipazione ai lavori della Piattaforma Europea dei Servizi e dei Sistemi ITS (EU EIP) con la presenza attiva nei Gruppi di Esperti per i servizi di informazione ai viaggiatori e per i servizi dedicati alla logistica ed al trasporto merci, alle task force per lo sviluppo del DATEXII (standard di scambio dati e informazioni sul traffico tra operatori stradali e provider di servizi) e per la revisione delle Linee Guida Europee per il settore ITS.

Nel quadro di queste iniziative europee è proseguita la collaborazione per lo scambio di dati ed informazioni sul traffico tra la centrale operativa di Autovie Venete e quelle dei paesi confinanti in Austria, con la Concessionaria ASFINAG (centrale nazionale di Vienna) ed in Slovenia, con la Società DARS; attività che è stata estesa alle concessionarie autostradali ungheresi e croate: principale obiettivo della collaborazione è la più ampia diffusione delle notizie e delle informazioni ai viaggiatori internazionali sui corridoi transfrontalieri autostradali gestiti dalle concessionarie autostradali e la conseguente attivazione dei piani transfrontalieri di gestione del traffico. Piani di Gestione Internazionale del traffico messi a punto nell'ambito della collaborazione con Austria, Germania, Olanda, Svizzera, Slovenia, Ungheria e Croazia che ha permesso di definire azioni e misure di controllo del traffico e di reindirizzamento dei flussi internazionali su percorsi alternativi concordati e condivisi assieme alle istituzioni ed agli organi governativi dei vari paesi europei.

C-Roads Italy

Attività che punta a sviluppare sia le infrastrutture stradali che di telecomunicazione, con la finalità di creare una strada connessa al veicolo (attraverso il sistema wi-fi ITS G5), per realizzare i servizi di guida autonoma per i mezzi pesanti e di guida assistita per altre tipologie di veicoli, integrando le informazioni che provengono dalle Centrali di Controllo del Traffico e i dati provenienti dai veicoli. La collaborazione con Iveco, Centro Ricerche Fiat, TIM, Politecnico di Milano, Polizia Stradale e altre due concessionarie autostradali del nord est (Autostrada del Brennero e CAV) punta a testare su un corridoio confinante con altri paesi europei i servizi che dovranno permettere, con un forte livello di standardizzazione. l'espansione dei servizi sopra citati nella maggior parte di paesi dell'Unione Europea. Gli obiettivi del progetto consistono nel miglioramento del sistema del trasporto e nella gestione del traffico, orientata all'aumento della sicurezza stradale, all'aumento della capacità dell'infrastruttura ed alla riduzione dell'inquinamento.

L'iniziativa è inserita nella più ampia piattaforma di sviluppo del sistema europeo, con la connotazione di progetto pilota che coinvolge oltre alle istituzioni anche diversi partner industriali del settore "automotive" e delle telecomunicazioni internazionali.

Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto per le applicazioni di Calcolo

Nel corso del 2020 è proseguita la collaborazione con il CNR per il progetto di sviluppo di un sistema di monitoraggio real time dello stato del traffico della rete autostradale gestita direttamente, e in grado di fornire una simulazione e previsione a breve termine dell'andamento della viabilità in base all'impatto di eventi, condizioni ed interventi sulla rete autostradale. Il progetto ha sviluppato un modello previsionale, basato sull'analisi dei dati storici e in real time, che possa fornire una previsione dell'andamento della viabilità sull'orizzonte temporale indicativo di circa 30 minuti. La durata prevista per sviluppare l'interfaccia e il grafo di rappresentazione ha richiesto circa 18 mesi. Tra gli elementi alla base per l'analisi del dato, il progetto utilizzerà le informazioni fornite anche dal sistema di raccolta e rappresentazione delle tracce fornite dai sistemi satellitari elaborate da QMap e Infoblu, servizio che viene utilizzato per l'analisi degli eventi e delle condizioni di congestione in tempo reale, attraverso un'interfaccia grafica web disponibile per postazioni operatore e per la visualizzazione sul videowall.

Servizio Europeo di telepedaggio

Il progetto, redatto in osservanza alla Direttiva 2004/52/CE, alla correlata decisione 2009/750/CE ed alla Direttiva (UE) 2019/520 del Parlamento e del Consiglio Europeo. tenuto conto dell'aumento del traffico autostradale internazionale, si pone l'obiettivo di realizzare le nuove funzionalità per la gestione di transiti SET e, a livello nazionale, per il pedaggio legato alla percorrenza reale, mantenendo in funzione i sistemi di esazione pedaggio esistenti opportunamente riqualificati. Il progetto prevede l'adeguamento degli impianti in essere per allinearli a quanto previsto a livello europeo e consiste principalmente nell'adequamento dei sistemi di comunicazione tra veicolo e sistema di esazione pedaggio. A regime, il nuovo sistema permetterà una elaborazione in tempo reale dei dati e consentirà l'associazione automatica targa-biglietto, operazione necessaria all'individuazione del tragitto realmente percorso dell'utente e del relativo pedaggio da attribuire, riducendo al minimo il rischio di non poter attribuire una stazione di entrata certa nella rete autostradale. L'intervento infrastrutturale di adequamento ha interessato tutte le 142 piste di esazione pedaggio (81 dotate di sistema per il pagamento senza fermata) dislocate nei 15 caselli autostradali presenti nelle tratte di competenza.

Sistema automatico di rilevamento eventi

Il progetto prevede la realizzazione di un sistema innovativo denominato AID (Automatic Incident Detection) che consiste nell'integrazione tra impianti di rilevamento attraverso telecamere avanzate e di sensori radar, per poter creare specifici algoritmi di analisi video e di flusso del traffico che rilevano e segnalano condizioni anomale di deflusso del traffico. Tali segnalazioni e le informazioni e le immagini degli eventi vengono resi disponibili al Centro Radio Informativo, che può immediatamente classificarli e attivare gli interventi adeguati all'evento (Incidente, code, contromano...).

FENIX

Nel 2019 è stato avviato il progetto europeo FENIX, (FEderated Network of Information eXchange in LogistiX) coordinato dall'associazione europea ERTICO, che vede coinvolti oltre 40 partner europei e ha come obiettivo lo sviluppo di una piattaforma europea federativa per la condivisione di tutti i dati che coinvolgono la catena logistica: un'architettura logica e fisica che permetta di rendere fruibili i dati, in modo interoperabile, tra diversi modi di trasporto e tra diversi attori coinvolti nel processo del trasporto delle merci. In particolare Autovie, attraverso il coordinamento dello Staff Innovazione, supporterà il Living Lab (o Pilot) di Trieste che vede coinvolti l'Autorità di Sistema, l'interporto di Cervignano, Fernetti, F.Ili Codognotto l'Università di Bari e altri partner industriali, nella stesura delle raccomandazioni per la digitalizzazione dei dati di traffico e di trasporto, l'interoperabilità dei sistemi e la gestione dei dati relativi al trasporto delle merci pericolose e del traffico pesante da e verso il porto di Trieste, analizzando anche l'impatto ambientale dei dati rilevati lungo l'asse autostradale.

Smart road

In data 28 febbraio 2018 Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato il DM "Smart Road" per l'attuazione del processo di trasformazione delle infrastrutture stradali. secondo gli obiettivi della digitalizzazione ed automazione della rete principale di trasporto su gomma.

In particolare il DM definisce gli obiettivi che, attraverso, l'innovazione tecnologica, di sistema e di processi, permettano un monitoraggio continuo e affidabile e il controllo delle infrastrutture, del traffico e della mobilità: sono indicati i futuri sviluppi del settore del trasporto su strada con l'introduzione dei sistemi "cooperativi" intelligenti tra veicolo e infrastruttura finalizzati all'introduzione di sistemi di guida assistita e autonoma. Prosegue quindi la collaborazione di Autovie Venete col Gruppo di Lavoro "Smart Roads e Innovazione" di Aiscat e in questo contesto sono stati anche avviati degli approfondimenti per il monitoraggio ambientale e delle opere civili, per installare e testare sistemi innovativi per l'osservazione in continuo con tecnologie loT (Internet of Things) da integrare con gli attuali sistemi di monitoraggio utilizzati.

SICUREZZA

Polizia Stradale 112 Centro operativo Polizia Stradale +39 0432 578 252/253 Soccorso sanitario 112 Vigili del Fuoco 112 Centro Radio Informativo +39 0432 925 111

SERVIZI ALLA CLIENTELA

CUSTOMER SERVICE E GESTIONE RECLAMO

e-mail customer.service@autovie.it

INFORMAZIONI VIABILITÀ - CANALI RADIOFONICI

L'elenco completo delle emittenti radiofoniche e televisive è a pagina 49

INFORMAZIONI VIABILITÀ - ALTRI CANALI

Viaggiando (gratuito) 800 99 60 99

SITO INTERNET

www.autovie.it www.infoviaggiando.it (Informazioni su: fatturazioni, pedaggi, sistemi di pagamento, segnalazioni e reclami on line, sondaggi, Customer Care Satisfaction e Infomobilità)

APP E SOCIAL NETWORK

App [Android, IOS] InfoViaggiando

Account Twitter: @InfoViaggiando

@InfoViaggiandoE (versione inglese)

@AutoviePress

Account Instagram: @SpaAutovieVenete

Account Facebook: @AutovieVenete

TRASPORTI ECCEZIONALI

Orario ufficio dal lunedì al venerdì 9.00 - 12.00 e 14.00 - 16.00 Telefono +39 0432 925 111 Fax +39 0432 925 517 e-mail traspecc@autovie.it

Photo credits: Paolo De Candido, Simone Ferraro, Daniele Modesto, Diego Petrussi e archivio Autovie Venete Finito di stampare nel mese di marzo 2021 | Progetto grafico copertina: Happy Digital snc | Stampa: Grafica Goriziana sas

S.p.A. Autovie Venete

Sede Legale:
V. Locchi, 19 – 34143 Trieste
0432 925111
040 3189111
fax 0432 925235
e-mail protocollo@autovie.it
www.autovie.it
www.infoviaggiando.it